



ISTITUTO COMPRESIVO

“MANZONI - DINA E CLARENZA” DI MESSINA

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Quattrocchi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2025

ANNUALITA'
2023-2024



ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI – DINA E CLARENZA
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1°

Via Ghibellina, 211 – 98123 MESSINA

Tel. 0902921015 – Fax 0906518057

C.F.: 97093460836 - C.M. MEIC86700E - Codice Univoco Ufficio UFJ205

Sito web:<http://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it> - **email:**meic86700e@istruzione.it

PEC: meic86700e@pec.istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Isolato 88 - Via dei Mille"

Tel: 0902935630

"Via Piemonte"

(Presso i locali del plesso Pirandello)

Via Catania, n. 99

Tel. 0902936840

"S. Clemente"

Via Ghibellina, n. 209

Tel: 0906510423

"Istituto Antoniano"

Via Cesare Battisti, n. 279

Tel: 0906406101

SCUOLA PRIMARIA

"Isolato 88 -Via dei Mille"

Via Ghibellina, n. 211

Tel. 0902921015

"Collereale"

(Presso i locali del plesso Pirandello)

Via Catania, n. 99

Tel. 0902936840

"Istituto Antoniano"

Via Cesare Battisti, n. 279

Tel: 0906406101

"Niccolò Tommaseo"

Via Centonze IS. 65

Tel. 0902937322

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

"Manzoni"

(plesso centrale del Comprensivo)

Via Ghibellina, n. 211

Tel. 0902921015

Fax 0906518057

"Pirandello"

Via Catania, n. 99

Tel. 0902936840

INDICE

Piano Triennale dell’Offerta Formativa.....	4
Premessa	5
SEZIONE 1: “LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO”	6
1.1. Analisi del contesto socio – ambientale	6
1.2. Caratteristiche principali della scuola e ricognizione attrezzature e risorse strutturali	7
1.3. Risorse professionali e alunni.....	13
SEZIONE 2: “LE SCELTE STRATEGICHE”	14
2.1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.....	14
2.2. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)	19
2.3. Piano Di Miglioramento (PDM).....	19
2.4. Rendicontazione Sociale	20
2.5. Principali elementi di innovazione	21
SEZIONE 3 - “L’OFFERTA FORMATIVA”	22
3.1. Traguardi attesi	22
3.2. Curricolo verticale d’istituto.....	30
3.3. Curricolo verticale di educazione civica.....	30
3.4. Insegnamenti e quadri orari	31
3.5. Iniziative di ampliamento curriculare	34
3.6. Valutazione degli apprendimenti	51
3.7. Azioni per l’inclusione scolastica	58
SEZIONE 4: “MODELLO ORGANIZZATIVO”	66
4.1. Organizzazione scolastica	66
4.2. Ubicazione e struttura del servizio	75
4.3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2023/2024	76
4.4. Visite guidate e viaggi d’istruzione	77
4.5. Sicurezza.....	78
4.6. Piano di formazione di istituto.....	80
4.7. Criteri di reclutamento Esperti (esterni/interni), docenti TUTOR, delle figure di sistema e di coordinamento organizzativo-gestionale dei Progetti PON FSE – FESR – Regionali, etc.....	83
SEZIONE 5: “MONITORAGGIO, VERIFICA”	91
5.1. Monitoraggio e verifica dei risultati	91

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Questo documento è stato elaborato tenendo in considerazione:

- Le linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF triennale da parte del Dirigente Scolastico;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative;
- Il PTOF triennale 2019-2022, Il PTOF triennale 2016-2019;
- Le priorità individuate nel RAV;
- Gli obiettivi indicati nel PON (Programma Operativo Nazionale- Per la Scuola Competenze e ambienti di apprendimento).

Il Piano dell'Offerta formativa triennale dell'Istituto è il risultato sinergico del lavoro collegiale di tutte le componenti della scuola, che hanno approfondito settori specifici, coordinati dal Dirigente Scolastico e in coerenza con gli indirizzi forniti dallo Dirigente Scolastico (in ottemperanza delle nuove indicazioni della legge 107) e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente PTOF è la carta di identità dell'Istituto, quindi è un documento pubblico di informazione che ha lo scopo di dare trasparenza all'azione della scuola.

È la dichiarazione sintetica delle scelte culturali e progettuali del Comprensivo. È il risultato di una analisi del contesto svolta dal Collegio dei Docenti che ha considerato: la cultura pregressa dell'Istituto relativa all'organizzazione e al sistema di competenze; le tendenze socioculturali della società odierna; i bisogni; le risorse locali nelle sue componenti storico - sociali. Su tali basi esso delinea l'insieme dei bisogni formativi dei nostri alunni e definisce i servizi generali che l'Istituto eroga, precisandone la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa, che intende esprimere e realizzare nel triennio scolastico 2022/2025 in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento indicati a livello normativo e della recente legge 107 del 2015.

Dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»

ART. 1 comma 1

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria”.

Premessa

Breve storia del nostro Istituto

Nell'anno scolastico 2009/2010, a seguito di interventi di dimensionamento della rete scolastica, con Decreto dell'Assessore Regionale ai BB.CC.AA. e P.I. della Regione Sicilia n°303/IX del 06 Aprile 2009, si costituisce il nuovo Istituto Comprensivo "Manzoni-Dina e Clarenza" nato dalla fusione degli Istituti Comprensivi n°8 "Dina e Clarenza" e n°9 "A. Manzoni" di Messina a decorrere dal 01 Settembre 2009.

A decorrere dalla data del D.A .n° 8 del 05 marzo 2013 il Comprensivo si arricchisce ulteriormente integrando i plessi del Circolo Didattico "Niccolò Tommaseo" con le classi di Scuola Primaria dei plessi "Tommaseo" e "Antoniano" e della Scuola dell'Infanzia dei plessi "Istituto Antoniano" e "San Clemente".

La VISION dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Manzoni – Dina e Clarenza" si propone di:

- ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- ✓ rispettare i tempi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- ✓ prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- ✓ realizzare una scuola aperta, inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;
- ✓ educare alla cittadinanza attiva;
- ✓ garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

La MISSION dell'Istituto

La realizzazione del PTOF garantisce:

- ✓ la partecipazione degli organi collegiali e di tutte le componenti della comunità scolastica alla realizzazione del progetto formativo;
- ✓ l'integrazione delle risorse e il migliore utilizzo delle strutture;
- ✓ il potenziamento delle tecnologie innovative;
- ✓ l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Stakeholder portatori di interessi

- ✓ I nostri alunni;
- ✓ le famiglie;
- ✓ il personale docente;
- ✓ il personale tecnico e amministrativo;
- ✓ le reti di scuole;
- ✓ gli enti pubblici territoriali (comune, provincia e regione);
- ✓ altri enti pubblici (università, comunità europea, invalsi, indire...);
- ✓ amministrazione scolastica;
- ✓ associazioni no profit;
- ✓ i fornitori di beni e servizi.

SEZIONE 1: “LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO”

1.1. Analisi del contesto socio – ambientale

L'Istituto Comprensivo “Manzoni – Dina e Clarenza” è costituito oggi dalla sede centrale di **Scuola Secondaria “Manzoni”**, dove è ospitata anche la **Scuola Primaria I.S. 88 via dei Mille**, ubicata in Messina via Ghibellina 211 e da altri plessi ricadenti nel territorio della terza Circoscrizione del Comune di Messina e più precisamente.

Scuola dell'Infanzia: “**Isolato 88 di Via dei Mille**”; “**Istituto Antoniano**” via Cesare Battisti, n. 279; **S. Clemente** via Ghibellina, n. 209 e “**Via Piemonte**” via Catania, n. 99, ubicata presso il plesso Pirandello.

Scuola Primaria: “**Collereale**” via Catania, n. 99, (presso Pirandello); “**Tommaseo**” via Centonze IS. 65; “**Istituto Antoniano**” via Cesare Battisti, n. 279 e “**Isolato 88 di via dei Mille**” via Ghibellina, n. 211 (presso la sede centrale).

Scuola Secondaria di Primo Grado: “**L. Pirandello**” via Catania, n. 99, dal primo settembre 2009, giuridicamente, è un unico plesso con la Scuola Secondaria “**Manzoni**” via Ghibellina, n. 211.

La popolazione scolastica è eterogenea, gli alunni che frequentano l'Istituto provengono in gran parte dalla citata circoscrizione del Comune, mentre una piccola percentuale non risiede nel comprensorio circostante.

La popolazione radicata nel territorio è oggi quasi tutta occupata nel terziario, ma ancora caratterizzata dalla cultura propria dell'economia agricolo – artigiana che caratterizzava in passato la valle. Nell'ultimo decennio si sono inseriti nuclei familiari provenienti dalle più diverse zone e dalla stessa provincia, come pure interi gruppi sociali a cui, per il risanamento urbanistico in atto, sono state assegnate le abitazioni nei nuovi complessi di edilizia popolare che nel frattempo il Comune ha costruito nella zona. Sono presenti anche diversi gruppi di immigrati di origini diverse: rumeni, magrebini, senegalesi, filippini, indiani, cingalesi e cinesi.

Il contesto di provenienza risulta vario e, a grandi linee, può essere definito medio. Risultano coesistenti più realtà socio-culturali: accanto alle famiglie pluri-reddito e monoreddito, esiste una realtà di famiglie con inoccupazione giovanile, gruppi di disoccupati, sottoccupati e precari, non mancano casi di povertà.

Il livello di scolarità è soddisfacente, anche se si registrano casi di insuccesso scolastico e di dispersione scolastica. La carenza di servizi sociali e culturali, come pure di rilevanti attività produttive, è fonte di un diffuso scontento, non mancano le risorse, non sempre evidenti e talvolta sopite, in termini di competenze, di tradizioni, di beni storico – culturali, di valori morali e civili, che, nel sinergico impegno delle istituzioni e delle comunità, potranno promuovere concreti processi di sviluppo territoriale, di elevazione culturale e di matura partecipazione civico – sociale.

Gli alunni presentano un buon potenziale attitudinale, doti creative, molteplici competenze ed interessi extra – scolastici; ma risentono del problema dei ragazzi del nostro tempo forte bombardamento delle agenzie della comunicazione (pubblicità, mass – media, internet ecc.) e degli intensi ritmi di vita che generano tempi insufficienti di dialogo intra-familiare, di costruzione culturale e di successiva interiorizzazione, difettano sul piano dell'ascolto, della riflessione e dell'attenzione prolungata, della appropriazione dei contenuti attraverso lo studio, quindi, della memoria e, spesso, sul piano delle strutture logico formali.

Attenta a tutte queste variabili componenti intrinseche, consapevole che gli alunni costituiscono la più cospicua risorsa del territorio e dell'istituzione scolastica, la scuola, in modo sempre più pregnante negli ultimi anni, ha impostato il proprio piano educativo – didattico privilegiando strategie per una maggiore interazione col territorio ed ha mirato, in prima istanza, al consolidamento dell'identità dell'allievo e del suo senso di appartenenza al territorio e alla città entrambi primi obiettivi di educazione interculturale e pre – requisiti per il dialogo e per una convivenza costruttiva e democratica.

1.2. Caratteristiche principali della scuola e ricognizione attrezzature e risorse strutturali

SCUOLA DELL'INFANZIA

“Is. 88, Via Dei Mille”

La Scuola è ubicata al pianterreno di uno stabile di proprietà del Comune, che ospita vari uffici. L'ingresso è situato nell'androne dello stabile, ma vi sono più aperture dirette anche sul marciapiede della medesima strada.

La struttura consta di tre locali comunicanti, di cui due sezioni e una sala giochi.

Le due sezioni seguono il seguente orario: una a turno ridotto fino alle ore 13:00 e una a tempo prolungato fino alle ore 16:00. Per quest'ultima la Scuola attiva il servizio mensa, le famiglie dovranno versare un contributo che varia ogni anno scolastico.

Lo spazio è ripartito in modo da diventare un luogo privilegiato per la relazione educativa del bambino e angoli per attività diversificate (pittura, manipolazione, ascolto, ecc.) secondo le esigenze e le età dei bambini. Esiste un ampio giardino, ma non utilizzabile.

Il plesso è dotato di telefono, stampante, amplificatore stereo e due tablet. È in fase di montaggio una LIM e l'attivazione della linea internet.



“Via Piemonte”

La sezione di Scuola dell'Infanzia è ubicata nel plesso “Pirandello” in via Catania n. 99, al pianterreno, locale comunicante con la Scuola Secondaria di Primo Grado “Pirandello” e le classi della Primaria “Collereale”. Ci sono due sezioni (con finestre che sporgono nel cortile interno) e un'aula giochi (con finestre che sporgono in via Catania).

Nella Scuola Primaria “Collereale” si trova l'aula mensa, mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado “Pirandello”, al piano primo, si trova un punto lettura dedicato ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

“San Clemente”

Il plesso “San Clemente”, ubicato in Via Ghibellina n.199, a pochi metri dalla sede centrale dell' I.C., ospita 4 sezioni della Scuola dell'Infanzia. Ogni sezione è composta da alunni di età eterogenea (3, 4, 5 anni) e funziona a tempo ridotto con orario antimeridiano (8:00 - 13:00).

Accedendo dal portone principale, ci accoglie un ampio cortile che si presta ad essere usato per qualsiasi tipo di attività ricreativa all'aperto.

Le aule sono luminose e arredate con mobili coloratissimo, dotate di impianto di riscaldamento e di 2/3 finestre che permettono una buona circolazione dell'aria.

Il plesso, esteso su un unico piano, con porte antipanico e uscite di sicurezza, comprende un'ulteriore aula polifunzionale, all'interno della quale vengono svolte attività artistiche, di ascolto e di lettura di storie, attività motoria ecc. Inoltre vi è installata una lavagna interattiva multimediale che si può connettere ad Internet mediante la rete Wi-Fi che possiede il plesso.



“Ist. Antoniano”

La Scuola, situata in via C. Battisti n. 279, nello stesso piano nello stesso piano è presente la Scuola Primaria. Le aule sono luminose e a breve saranno installate anche delle LIM. Le sezioni hanno una media di 25 bambini ciascuna e funzionano ad orario antimeridiano.

Le attività ludico – motorie sono svolte negli spazi interni dell'Istituto anche con la presenza di esperti esterni.

I sussidi sono quelli in dotazione alla scuola Primaria Antoniano.

SCUOLA PRIMARIA

“Is. 88 Via dei Mille”

A seguito di problemi strutturali insorti, le classi della Scuola Primaria sono ospitate dal Gennaio 2009 nel plesso centrale del Comprensivo in via Ghibellina n. 209. Qui occupano quattro ampie aule del piano terra e la classe quinta è collocata al secondo piano del plesso. Vengono utilizzati all'occorrenza ambienti e laboratori della Scuola Secondaria. L'entrata e l'uscita avviene dall'ingresso principale di via Ghibellina, ma in orario diversificato dalla Scuola Secondaria.

Per quanto riguarda i sussidi la Scuola dispone: di un piccolo lettore CD portatile; di un televisore; di più computer con scanner e stampante condivisa con la Scuola Secondaria di Primo Grado; di un video registratore; di digital board in tutte le classi; di una piccola biblioteca alla quale poter attingere in orario scolastico per consultare o prendere in prestito testi da leggere a casa; di un laboratorio informatico.

“Collereale”

La scuola è ubicata al piano terra del plesso “Pirandello” di via Catania n. 99. Sono presenti 5 aule tutte dotate di digital board. Inoltre è presente un laboratorio di informatica realizzato con finanziamento PON- FESR (con otto postazioni biposto e una postazione server docente) integrato con sistemi di comunicazione audio-video e videoconferenza fra server e postazione allievo, con collegamento ADSL.



“Tommaseo”

Plesso con 7 classi in turno antimeridiano. Presenta una struttura edilizia rinnovata da qualche anno secondo le norme comunitarie, con impianti di riscaldamento e raffreddamento dell'aria, ampi corridoi, aule ben illuminate, ascensore e pedana per persone con disabilità.

Il plesso è provvisto di materiale scientifico e musicale da utilizzare per laboratori attivabili nelle classi, è dotato anche di un laboratorio di informatica (N° 15 computer) utilizzato da tutti gli alunni.

Otto aule sono dotate di LIM fisse e le altre due aule usufruiscono di due smart board.

Inoltre per ciascuna lavagna interattiva è in dotazione un computer portatile.



“Ist. Antoniano”

Plesso con n. 10 classi e aule in turno antimeridiano. Dispone di aule spaziose e luminose provviste di riscaldamento, di ascensore, di un cortile interno, di un laboratorio di informatica (n. 11 computer) e di un laboratorio matematico scientifico multimediale.

Per quanto riguarda i sussidi il plesso è dotato anche di materiale musicale da utilizzare per laboratori attivabili nelle classi. Cinque aule sono dotate di LIM fisse le altre aule usufruiscono di una LIM mobile, a breve, però, le LIM saranno sostituite con le digital board.

Le attività motorie vengono svolte all'interno dell'edificio utilizzando spazi adibiti a tal fine e con la collaborazione di istruttori qualificati che operano nella scuola già da alcuni anni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Manzoni”

La Scuola Secondaria è situata nella sede centrale, di via Ghibellina n. 211, è costituita da 3 corpi contigui, formanti un unico edificio a struttura antisismica in cemento armato, ma con caratteristiche diverse: il primo con un solo piano in elevazione, il secondo con due piani in elevazione oltre al seminterrato ed il terzo corrispondente ad un'ampia palestra coperta, su cui vi è una terrazza.

In seguito alla ristrutturazione ad opera del Comune di Messina ed alla successiva messa in sicurezza e agli ultimi lavori, compresi i lavori sulla pensilina di ingresso e di coibentazione di copertura sempre ad opera del Comune, oggi la scuola si presenta con aule ampie, luminose e pulite, servizi igienici adeguati ed ambienti laboratoriali attrezzati alle esigenze di una scuola al pari con i tempi.

La scuola dispone dei seguenti laboratori attrezzati: **linguistico – multimediale e informatico. l'Auditorium e, al piano seminterrato, l'ampia e attrezzata palestra**, collaudata nel mese di giugno 2016 dopo i lavori di ristrutturazione effettuati con i finanziamenti PON FESR ASSE II, costituiscono un ulteriore importante risorsa per i nostri alunni. Inoltre, vi sono ambienti polifunzionali e la biblioteca con una sala lettura che conta oltre 4000 testi, diverse riviste didattiche, cassette e DVD.



Per l'abbattimento delle barriere architettoniche sono stati realizzati un ascensore, che porta ai vari piani della struttura e, all'ingresso, rampe per consentire l'accesso facilitato alle persone con disabilità.

I sussidi in dotazione sono:

- ✓ digital board in tutte le classi;
- ✓ videoregistratori;
- ✓ televisori;
- ✓ macchine fotografiche (analogica e digitale);
- ✓ videocamera (analogica e digitale);
- ✓ registratori audio e radio registratore;
- ✓ videoproiettore;
- ✓ microscopio;
- ✓ cassetta luminosa per l'utilizzo di tavole stroboscopiche;
- ✓ serie di tavole stroboscopiche didattiche;
- ✓ serie di videocassette di natura didattica;

- ✓ serie di diapositive di natura didattica;
- ✓ pianta della città di Messina in scala 1:5.000 (P.R.G.);
- ✓ materiale strutturato per attività di sostegno;
- ✓ mappamondo;
- ✓ lavagne interattive.

Laboratorio Informatico

È fruito da tutti gli alunni per tutte le discipline secondo le esigenze del percorso didattico. E' dotato di computer collegati tra loro, masterizzatori, scanner, stampanti, collegamenti a internet.

Laboratorio Linguistico

I docenti di lingue comunitarie utilizzano tale laboratorio per l'ascolto attivo ed interattivo delle tre lingue studiate: inglese, francese, spagnolo.

Laboratorio Musicale

Il laboratorio consta di strumentazione acquistata con fondi PON 2008 ed è fruibile da tutti gli allievi.

Biblioteca

È ricca di oltre 4000 volumi e diverse riviste didattiche, si propone quale importante risorsa per l'utenza scolastica e del territorio.



“Pirandello”

Il plesso "Pirandello" è ubicato al primo piano di uno stabile di via Catania n. 99. Sono presenti 3 classi tutte dotate di digital board.

Inoltre è presente:

- ✓ un punto lettura per la scuola dell'Infanzia (realizzato dall'Associazione Intervolumina grazie al finanziamento del CEPELL "Leggimi 0-6 2020" nell'ambito del progetto *"Leggere prima di Leggere"*);
- ✓ un'aula per i professori con biblioteca.



1.3. Risorse professionali e alunni

A.S. 2023/2024

DOCENTI

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA N. 29
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA N. 71
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO N. 58
TOTALE N° 158

PERSONALE DI SEGRETERIA

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO N °1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N° 7
DOCENTI FUORI RUOLO N° 2
COLLABORATORI SCOLASTICI N° 21

ALUNNI DEL COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA N° 253
SCUOLA PRIMARIA N° 455
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO N° 292
TOTALE ALUNNI N° 1000

SEZIONE 2: “LE SCELTE STRATEGICHE”

2.1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

OGGETTO: Atto di indirizzo del dirigente scolastico per l’aggiornamento e l’integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per l’A.S. 2023/24 (art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO: Il D.P.R. n. 297/94;

VISTO: Il D.P.R. n. 275/99;

VISTO: Il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante norme sulla Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2009, n. 133;

VISTO: Il CCNL 2016-2018 Comparto Scuola;

VISTO: L’art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;

VISTA: La legge n. 107 del 13/07/2015 (d’ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO CHE: L’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: Piano);
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO: Delle eventuali proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’Autonomia Scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l’Autonomia Scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE: Le prioritarie esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

VISTI: I risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Messina, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO: Del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo "Manzoni – Dina e Clarenza";

VISTA: La legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO: L'art. 1, comma 2 bis, della legge 6 giugno 2020, n. 41, relativo ai giudizi descrittivi nella Scuola Primaria;

VISTO: L'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che disciplina l'introduzione, per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell'insegnamento dell'educazione motoria affidato a docenti specialisti;

TENUTO CONTO: Del PTOF d'Istituto triennio 2022-25;

TENUTO CONTO: Delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c. 4 D.P.R. 20 MARZO 2009 n. 89, secondo i criteri indicati dal D.M. 16 novembre 2012, n. 254);

TENUTO CONTO: delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del loro aggiornamento con Documento MIUR 22 febbraio 2018;

PREMESSO CHE: La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge n.107/2015 (art. 1 comma 14);

PREMESSO CHE: Il PTOF è rivedibile annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico per una eventuale modifica;

PREMESSO CHE: L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PREMESSO CHE: Le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08 marzo 1999, n. 275 e della Legge di riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, d.lgs. 66/2017;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. T.U.);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. N. 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la revisione annuale del Piano dell'Offerta formativa triennale, indicandone gli ambiti di aggiornamento/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative, didattiche e formative della scuola in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, debolezza, dei vantaggi e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del PTOF per l'annualità 2023-24 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il PTOF 2023-2024, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare esplicherà:

- a) le macro-variabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, risorse del territorio, ecc....)
- b) le opzioni formative, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica
- c) il curriculum verticale d'Istituto, la progettazione di esperienze formative mirate (iniziative sulla legalità e la solidarietà, viaggi di istruzione, partenariati, ecc.);
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica nel PAI (CM n.8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD.

AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- Predisporre un curriculum verticale d'Istituto, con particolare attenzione al raccordo degli anni ponte
- valorizzare e potenziare l'insegnamento della musica
- predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni
- sviluppare pratiche riflessive e auto-valutative del nostro Istituto al fine di garantire pari opportunità formative agli studenti
- sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali, di ricerca-azione, commissioni ad hoc)
- evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Realizzare percorsi educativi interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo
- diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e degli studenti stranieri e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di

sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Strategicamente rilevante sarà l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).

Nell'ambito del PTOF annuale sarà inserito l'aggiornamento del Piano per l'inclusione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 66/2017. La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati.

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- individuare i bisogni formativi dei docenti;
- sostenere lo sviluppo professionale e i bisogni formativi del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione;
- promuovere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica;
- favorire la diffusione di strategie di insegnamento e di gestione delle classi;
- implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei.

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna
- proseguire nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione Comunale
- consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le Associazioni Sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio
- monitorare diffusamente, tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (d.lgs. 62/2017): essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.
Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:
 - Costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e definizione di criteri comuni di correzione;
 - inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la verifica delle conoscenze e delle abilità, e la valutazione degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con BES e coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche e compiti di realtà);
 - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione.

- I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.

2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento

Tenuto conto degli ambiti di intervento sopra delineati, la revisione annuale del Piano Triennale dell'offerta formativa per l'A.S. 2023-2024 dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

- sviluppo delle attività progettuali finanziate dalle linee di intervento PNRR
- applicazione curricolare della normativa recente in materia di orientamento

Si dovrà tenere conto dell'introduzione per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell'insegnamento di Educazione Motoria affidato a docenti specialisti. Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

Le eventuali integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno deliberate entro il 31 ottobre 2023.

Il presente atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di Autonomia.

2.2. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Periodo di riferimento 2022/ 2025

Il Rapporto di Autovalutazione è stato oggetto di profonda revisione alla luce dei nuovi dati, delle osservazioni individuati, dalla dettagliata analisi d'Istituto e utilizzando anche gli strumenti Invalsi, inoltre tale documento ha permesso di riflettere su tutto l'Istituto e di individuare obiettivi di miglioramento.

Il RAV della Scuola conferma pienamente l'immagine positiva dell'Istituto. Gli indicatori quantitativi evidenziano il processo di crescita della scuola. I risultati scolastici, l'esito delle prove Invalsi, il rendimento degli studenti nelle prime classi della Scuola Secondaria di 1° grado delineano un quadro confortante.

Infine la varietà e la ricchezza dell'offerta formativa ha incontrato il favore di famiglie e studenti e ha consentito una crescita costante della scuola.

Il RAV completo relativo al triennio 2022/2025 è possibile visionarlo al seguente link:

https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/SNV_PubblicazioneRav-MEIC86700E.pdf

2.3. Piano Di Miglioramento (PDM)

Periodo di riferimento 2022/2025

Il Piano di Miglioramento è un documento nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un Istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il PDM è elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), d'intesa con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio Docenti e con il Dirigente Scolastico.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale del NIV per la lettura e la valutazione delle priorità indicate nel RAV.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della Scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni adeguate, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

- scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;
- decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
- pianificazione degli obiettivi di processo individuati;
- valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Il PDM dell'Istituto è possibile visionarlo al seguente link:

<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/PDM-2022-25-AGGIORNATO-NOVEMBRE-2023.pdf>

2.4. Rendicontazione Sociale

Periodo di riferimento 2022/2025

Tramite la Rendicontazione Sociale si vuole dar conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti dall'Istituto. La scuola, in sintesi, comunica come gli esiti degli alunni e studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell'ultima sezione del RAV".

È possibile visionare la rendicontazione sociale del presente triennio mediante il seguente link:

https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Rendicontazione_sociale_MEIC86700E-1.pdf

2.5. Principali elementi di innovazione

IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A SCUOLA

Nell'ambito del progetto del PNSD "Digitalmente", la scuola ha realizzato un laboratorio STEM nel plesso di scuola Primaria "Tommaseo" fruibile dagli alunni di tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. In quest'ottica il pensiero computazionale e la robotica hanno un ruolo sempre più importante nell'offerta formativa della scuola. Per questo motivo, oltre ad aderire a tutte le iniziative proposte dal ministero e dall'U.S.R. Sicilia, nell'ottica della continuità con gli anni scolastici precedenti continuerà la diffusione del pensiero computazionale nelle scuole nell'ambito dell'iniziativa "**Programma il futuro**" attuata in collaborazione con il CINI, Consorzio interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Si tratta di un'appropriata educazione al pensiero computazionale, già prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che vada oltre un'iniziale alfabetizzazione. In quest'ottica, l'Istituto Comprensivo "**Manzoni – Dina e Clarenza**", Scuola da sempre all'avanguardia nel campo dell'innovazione digitale e tecnologica, aderisce a questa importantissima iniziativa didattica e formativa-

Il progetto che sarà attuato nella nostra Scuola prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione **coding**, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Il pensiero computazionale, che rappresenta il lato scientifico – culturale dell'informatica, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente e il modo più semplice e divertente di svilupparlo consiste nella programmazione **coding** in un contesto di gioco.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di formare delle nuove generazioni che siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive di tecnologie e servizi ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Saranno predisposte delle lezioni interattive e non utilizzando strumenti di elevata qualità didattica e scientifica, progettati e realizzati in modo da renderli utilizzabili in classe da parte di insegnanti di qualsiasi disciplina curricolare. Il nostro scopo è quello di fare avvicinare proprio gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado allo sviluppo della robotica e del pensiero computazionale.

Per raggiungere queste finalità è stato elaborato il **curricolo verticale di coding e robotica educativa**, visionabile tramite il seguente link:

<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/CURRICOLO-VERTICALE-DI-CODING-E-ROBOTICA-EDUCATIVA.pdf>

SEZIONE 3 - “L’OFFERTA FORMATIVA”

3.1. Traguardi attesi

Al termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso i campi di esperienza e le discipline, vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’alunno

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all’autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria Di Primo Grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

SCUOLA DELL’INFANZIA



<u>Il sé e l'altro</u> Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	- Il bambino è consapevole dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli. - Sviluppa il senso dell'appartenenza, è capace di collaborare e di interagire con gli altri, accetta la loro diversità come valore e risorsa. - Collabora, sperimenta la solidarietà, sa ascoltare.
<u>Il corpo in movimento</u> Identità, autonomia e salute	- Conosce le relazioni fra il proprio corpo e lo spazio. - Ha interiorizzato lo schema corporeo. - È capace di controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche e di costruire percorsi per le competenze spaziali. - Riconosce e comunica le proprie esperienze sensoriali.

<u>Linguaggi, creatività, espressione</u> Gestualità, arte, musica e multimedialità	- Il bambino esprime emozioni dramatizzando e interiorizzando diverse forme artistiche e musicali. - Apre la mente alla creatività, inventa e pianifica giochi, feste e attività. - Esprime la fantasia e la capacità di invenzione.
<u>I discorsi e le parole</u> Comunicazione, lingua, cultura.	- Il bambino arricchisce il repertorio linguistico, ascolta gli altri e ne comprende i messaggi, comunica le proprie emozioni e i pensieri. - Si esprime correttamente sul piano fonologico, morfo-sintattico, lessicale e semantico. - Sviluppa la creatività e le competenze cognitive.
<u>La conoscenza del mondo</u> Ordine, misura, spazio, tempo, natura.	- Il bambino mostra consapevolezza scientifica di fronte ai fenomeni atmosferici e fisici e sa gioire della bellezza della natura. Comprende il variare delle stagioni. - Ha acquisito comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e il rispetto per le cose proprie e altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze **SCUOLA PRIMARIA**

Conoscenze e abilità attese al termine della classe terza

Area linguistico-artistico espressiva

Interagire con i compagni, realizzando pratiche collaborative;
 Essere capace di attenzione costante per periodi sempre più lunghi;
 Leggere testi letterari di vario genere e comprenderne il significato;
 Esercitare un'iniziale capacità di controllo della propria comprensione nella lettura;
 Esprimere sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato e la scrittura;
 Analizzare e descrivere la realtà attraverso la lettura e la scrittura;
 Raccogliere idee da testi e da immagini per la produzione di una descrizione;
 Comprendere e utilizzare un lessico sempre più ricco;
 Rintracciare affinità e differenze fra testi e individuare le caratteristiche formali (versi, strofe, rime, similitudini);
 Svolgere una iniziale attività di riflessione sulla lingua;
 Usare tecniche grafiche a fini simbolici ed espressivi;
 Conoscere i piani spaziali e il volume;

Produrre manufatti con materiali diversi;
Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale;
Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali in relazione ai diversi parametri sonori;
Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico;
Coordinare le condotte motorie in base al contesto;
Essere in grado di rilassarsi in attività guidate;
Rielaborare le regole di un gioco motorio di gruppo;
Esprimere graficamente esperienze corporee.

Lingua comunitaria, inglese

Riconoscere alcune semplici domande e rispondere in forma estesa usando i verbi al tempo presente;
Conoscere i numeri entro il cinquanta e arricchire il lessico con nomi, aggettivi e alcuni verbi;
Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni;
Comprendere semplici istruzioni ed eseguirle;
Esprimere semplici informazioni con brevi frasi lineari.

Area storico-geografica

Collocare nel tempo e nello spazio eventi;
Utilizzare categorie concettuali per definire e distinguere periodi storici;
Organizzare le conoscenze in quadri tematici definiti;
Leggere e ricavare semplici conoscenze da fonti di tipo diverso;
Individuare i principali cambiamenti avvenuti nel tempo;
Descrivere l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta;
Muoversi consapevolmente in uno spazio grafico, utilizzando indicatori di tipo topologico;
Conoscere le relazioni fra realtà geografica e rappresentazione cartografica;
Leggere e interpretare semplici carte geografiche;
Conoscere e descrivere ambienti geografici diversi;

Area matematico-scientifico-tecnologica

Operare oltre il migliaio con le quattro operazioni;
Conoscere e applicare strategie nel calcolo orale;
Conoscere le frazioni;
Utilizzare le unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità, peso;
Riconoscere, disegnare e denominare figure geometriche piane;
Conoscere e calcolare perimetri di figure geometriche piane e conosciute;
Elaborare rappresentazioni grafiche;
Leggere e interpretare i dati di un diagramma,
Osservare, analizzare, descrivere fenomeni;
Progettare semplici esperienze e descriverne gli aspetti più importanti,
Analizzare elementi e cogliere le relazioni di un fenomeno;
Osservare i fenomeni e la realtà che si riferisce ad essi sostenendo le proprie riflessioni;
Riconoscere i rapporti erbivori-carnivori e preda-predatore nel regno animale;
Riconoscere le parti nella struttura delle piante;
Classificare materiali in base alle loro caratteristiche;
Riconoscere il comportamento di alcune sostanze in acqua;
Conoscere alcune caratteristiche dell'aria;

Conoscenze e abilità attese al termine della classe quinta

Area linguistico-artistico espressiva

Partecipare a scambi comunicativi formulando interventi brevi, chiari e pertinenti su un argomento discusso;
Comprendere testi di diverso tipo utilizzando strategie di lettura funzionali ai diversi scopi di lettura;
Leggere testi letterari di vario genere e formulare su di essi semplici pareri personali;
Produrre testi sulla base di scopi e destinatari assegnati e compiere parafrasi e riscritture;
Estrapolare dai testi scritti informazioni allo scopo di preparare un'esposizione, di approfondire un dato argomento, di articolare il proprio punto di vista, di rintracciare opinioni;
Registrare in modo ordinato impressioni e opinioni proprie e altrui;
Rintracciare le principali operazioni che si fanno quando si comunica, classificare le parti del discorso e riconoscere le principali funzioni della frase;
Conoscere e usare in maniera autonoma gli elementi base del linguaggio dell'immagine;
Produrre gradazioni di colori con tempere e pastelli;
Produrre disegni ed elaborati con tecniche grafico-pittoriche diverse;
Creare manufatti bidimensionali e tridimensionali con materiale di recupero e naturale;
Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo-spaziale e in riferimento alla loro fonte;
Usare forme di notazione analogiche e codificate;
Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguirle con la voce, con il corpo e gli strumenti;
Eseguire, individualmente o in gruppo, brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse;
Rispettare le principali regole del fair play;
Relazionarsi con i compagni in base alla tipologia di gioco;
Agire in modo adeguato negli spazi e nei tempi di gioco;
Conoscere alcune funzioni del proprio corpo;
Esprimersi in forma consapevole a livello non verbale.
Lingua comunitaria, inglese:
Conoscere la pronuncia dei fonemi non affini all'italiano, riconoscendoli all'ascolto;
Descrivere oralmente se stesso elaborando il materiale linguistico noto all'interno di situazioni comunicative;
Leggere e comprendere brevi testi regolativi;
Acquisire buona padronanza lessicale e grammaticale per formulare frasi corrette;
Confrontare abitudini di vita del popolo inglese con quelle del popolo italiano;

Area storico-geografica

Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio;
Utilizzare carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici;
Individuare i principali legami tra eventi storici e caratteristiche ambientali dei territori studiati;
Conoscere i principali aspetti di civiltà dell'antichità;
Rielaborare e riferire con chiarezza le informazioni ricavate da fonti e documenti;
Usare le conoscenze apprese per comprendere alcuni problemi sociali attuali;
Acquisire una graduale consapevolezza che il passato e il presente hanno radici storiche e culturali comuni;
Riconoscere e descrivere le principali tipologie di paesaggio e di fascia climatica;
Vocalizzare i principali oggetti geografici fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa;
Considerare lo spazio territoriale come sistema, individuando le fondamentali connessioni fra elementi,

Usare in modo appropriato il linguaggio della geograficità.

Area matematico-scientifico-tecnologica

Operare tra numeri: per iscritto, mentalmente, con strumenti;

Risolvere problemi, usando il ragionamento aritmetico e facendo uso di strategie diverse;

Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche,

Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure;

Risolvere problemi usando il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica;

Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate, in situazioni significative, per ricavare informazioni;

Affrontare problemi con strategie diverse;

Costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi;

Effettuare valutazioni di probabilità di eventi;

Misurare grandezze e rappresentare misure;

Risolvere problemi a partire da dati di misura;

Assumere un approccio scientifico nei confronti della realtà che lo circonda;

Individuare i problemi più significativi da indagare;

Essere consapevole della complessità delle relazioni che determinano i fenomeni osservati;

Prospettare soluzioni e interpretazioni argomentando le sue scelte, sostenendone le ragioni e confrontandosi su di esse;

Utilizzare abilità operative, progettuali e manuali in diversi contesti laboratoriali;

Rappresentare con le modalità più opportune le fasi intermedie e i risultati di una esperienza;

Essere consapevole di alcune strategie da mettere in atto durante l'apprendimento;

Essere consapevole della necessità di usare un lessico specifico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze linguistiche

Riconoscimento delle principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi;

Impiego funzionale dei registri linguistici;

Produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario;

Apprezzamento di generi poetici e narrativi

Competenze in lingue comunitarie

Inglese: comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso, partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere, scrittura di testi semplici e coerenti.

Seconda lingua comunitaria

Comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale con altri su argomenti personali, scrittura di semplici frasi.

Competenze scientifiche

Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali;
Comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico;
Sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà naturale.

Competenze matematiche

Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi;
Raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati;
Padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e sui metodi applicati;
Uso del linguaggio e dei simboli matematici.

Competenze tecniche e informatiche

Analisi e rappresentazione dei processi attraverso modelli o grafici;
Produzione e organizzazione;
Contestualizzazione della tecnologia e della sua evoluzione nell'ambiente e nella società;
Impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici per archiviazione dati, e creazione e lettura di immagini;
Selezione di siti web e uso mirato di motori di ricerca.

Competenze storico-geografiche

Identificazione e descrizione delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio;
Padronanza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline;
Padronanza nell'impiego della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche.

Conoscenze artistiche

Descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi;
Conoscenza, apprezzamento e iniziative di tutela del patrimonio artistico – culturale nel territorio.

Conoscenze musicali

Notazione e tecniche della scrittura musicale –strumento- canto;
Educare all'ascolto per la formazione dello spirito ed affinare i parallelismi.

Strumento musicale

Potenziamento delle abilità relative alla pratica dello strumento musicale.

Conoscenze motorie

Impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea;
Rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati;
Ruolo attivo nel gruppo, con l'utilizzo delle proprie abilità tecniche e tattiche.

A completamento del Primo Ciclo di Istruzione

Dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per

comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Sulla base delle otto competenze chiave

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

3.2. Curricolo verticale d'istituto

Sulla base delle citate Indicazioni Nazionali la Scuola ha elaborato, e modificato di anno in anno, il curricolo verticale d'Istituto, visionabile tramite il seguente link:

<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/CURRICOLO-VERTICALE-COMPLESSIVO.pdf>

3.3. Curricolo verticale di educazione civica

Anche in questo caso il curricolo è stato pubblicato sul sito della Scuola ed è visionabile tramite il seguente link:

<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Educazione-Civica-Curricolo-MANZONI-DINA-E-CLARENZA.pdf>

3.4. Insegnamenti e quadri orari

ORGANIZZAZIONE ORARIA **SCUOLA DELL'INFANZIA**

N°12 sezioni Statali:

- Istituto Antoniano (4);
- S. Clemente (4);
- Via dei Mille (2);
- Pirandello (2).

Il tempo scuola è di 25 ore settimanali corrispondenti all'orario ridotto, dal lunedì al venerdì dalle ore 08 alle 13, presso le sedi di:

- Istituto Antoniano;
- S. Clemente;
- Via dei Mille sez. B;
- Via Piemonte sez. B.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali tempo normale con servizio di refezione scolastica, dal lunedì al venerdì dalle ore 08 alle 16, presso le sedi:

- Via dei Mille sez. A;
- Via Piemonte/Pirandello sez. A.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola in tutti i plessi è di 27 ore settimanali nelle classi prime, seconde e terze, dal lunedì al giovedì dalle ore 08 alle ore 13:30, il venerdì dalle ore 08 alle 13. Nelle classi quarte e quinte il tempo scuola è di 29 ore settimanali dalle ore 08 alle ore 14 dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì l'uscita è alle ore 13. Per 33 settimane.

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, per 33 settimane per complessive 990 ore annuali.

Le lezioni di strumento musicale si terranno dal lunedì al venerdì 3 ore per le classi 1° e 2 ore per le classi 2° e 3° dalle ore 14,30 alle 19,30.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE PRIMARIA

Il monte ore dedicato alle singole discipline è di seguito riportato.

ORE DI DISCIPLINA	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE-QUINTE
ITALIANO	7	7	6	7
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	5	5	6
TECNOLOGIA	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
TOTALE	27	27	27	29

SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINE	N° ORE
Italiano -Storia	7
approfondimento	1
Geografia	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo (sezioni A, B, C, E, G plesso "Manzoni") Francese (sezione F plesso "Pirandello")	2
Arte e immagine	2
Musica	2
scienze motorie	2
Religione	1
totale	<u>30</u>

Nota: per gli alunni dei corsi ad indirizzo musicale al monte ore si aggiungono n° 2 ore settimanali in orario pomeridiano.

3.5. Iniziative di ampliamento curriculare

Tematiche trasversali deliberate dal Collegio

Il Collegio dei docenti conferma per il triennio le aree tematiche sotto riportate che i singoli docenti espliciteranno in relazione alle concrete situazioni, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e della propria disciplina: **educazione alla cittadinanza attiva - ai valori interculturali - alla cittadinanza europea - ai valori della convivenza civile e della cultura locale attraverso quanto di seguito riportato.**

Educazione civica

Cultura locale

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Educazione ambientale

Scuola sicura

Educazione alla lettura

Educazione alla salute

Educazione stradale

Accoglienza e orientamento

Pari opportunità

Educazione interculturale

Macro progetto orientamento “cultura – territorio – costituzione”

Per il conseguimento degli obiettivi formativi vengono offerte dall'Istituto attività in orario curricolare ed extra a supporto ed integrazione dei curricoli programmati.

Tutti i progetti presentati e recepiti dal Collegio si sviluppano in gruppi o classi definite.

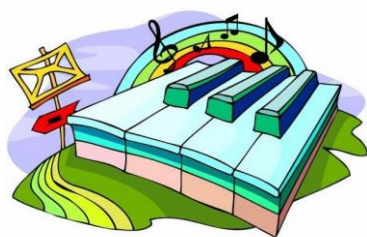
Tutte le attività del Comprensivo hanno obiettivi formativi e finalità ben definite ed inoltre proprio per rappresentare il corretto connubio con le attività curriculari dell'orario antimeridiano tutte le proposte di seguito elencate, in un'ottica educativa comune, trovano spazi ed occasioni per attivare quegli agganci utili a consentire un omogeneo percorso con le varie opportunità offerte agli allievi.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Alla luce delle diversificate realtà ed esigenze territoriali dei vari plessi scolastici, ciascuno dei quali necessita di opportuni e mirati interventi formativi e nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune che è quello della crescita valoriale, formativa e cognitiva degli alunni del nostro Istituto, si cerca di lavorare in perfetta sinergia, nell'ambito dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto all'utenza, valorizzando altresì le professionalità presenti in ciascun plesso e rappresentate da docenti motivati e coinvolti in prima persona nella crescita della scuola.

I progetti e le attività laboratoriale vengono annualmente realizzati in conformità con gli obiettivi e le finalità dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Tali progetti e attività vengono di seguito riportate.

Attività musicale scuola secondaria di 1° grado anno scolastico 2023-2024



Strumento musicale in orario pomeridiano

L'Istituto Comprensivo Manzoni – Dina e Clarenza è scuola ad indirizzo musicale e viene impartito l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **CHITARRA, PIANOFORTE, CLARINETTO, FAGOTTO.**

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di I Grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La disciplina Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentarla è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni che esprimono la volontà di voler seguire la disciplina Strumento Musicale vengono individuati dai docenti di strumento dell'Istituto dopo il superamento delle prove attitudinali e seguono i corsi di pianoforte, chitarra, clarinetto e fagotto in orario pomeridiano.

Le lezioni di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano da lunedì a venerdì all'interno della fascia oraria 14,30- 19,30, articolate, in linea generale, secondo il seguente schema.

- n. 1 lezione individuale e/o in piccoli gruppi;
- n. 1 lezione collettiva.

A queste attività di studio si affiancheranno appuntamenti importanti di divulgazione musicale scolastica sul territorio quali concerti, lezioni-concerto aperte ai genitori, saggi musicali, partecipazioni a concorsi. Supporto ad altre iniziative.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Si accede al Corso di Strumento Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è stabilito in base alle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Presso la nostra istituzione scolastica, il numero massimo di alunni per classe di strumento è pari a 6 (sei).

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale nel rispetto delle preferenze espresse.

Non è ammessa la rinuncia se non per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. La frequenza è obbligatoria; tutte le assenze devono essere giustificate.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Rapporti Scuola- Famiglia

Per favorire una più efficace e puntuale organizzazione i docenti di strumento musicale, alla luce delle esperienze precedenti, cureranno il rapporto individuale con le famiglie privilegiando la modalità dell'appuntamento personale tutte le volte che questo si ritenesse necessario.

PERCORSI E CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE A.S. 2023/24

A partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).

Lo prevede il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, trasmesso dal Ministero con nota del 5 settembre.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa della nostra Scuola, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ogni Istituzione Scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Attivazione dei percorsi. Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle Istituzioni Scolastiche statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Prova orientativo-attitudinale. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'Istituzione Scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 il collegio dei docenti ha approvato il "Regolamento per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale", prot. n. 239 del 12/01/2023, che si può visionare al seguente link:

https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/timbro_regolamento-percorsi-indirizzo-musicale-1.pdf

Attività musicale scuola primaria anno scolastico 2023-2024

Corsi di attività musicale per le classi quarte e quinta del comprensivo a cura dei docenti di strumento musicale della scuola.

Laboratorio musicale: "TUTTISUONIAMO" (percorso artistico/musicale multifunzionale...)

Il laboratorio Musicale "TuttiSuoniAmo" è stato svolto nell'A.S. 2022/2023 dalla Prof.ssa Alessandra La Cava e la sua prosecuzione è in via di definizione ed organizzazione anche per quanto concerne l'A.S. 2023/2024. Esso è orientato al potenziamento dello sviluppo della musicalità e dell'identità musicale di ogni singolo alunno, permettendogli di partecipare in modo più attivo e consapevole alla vita musicale, attraverso la dimensione di un concreto fare.

Le attività saranno prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze musicali di carattere generale attraverso un approccio multifunzionale di tipo psicomotorio, vocale, strumentale.

Progetto potenziamento musica

Il progetto previsto per A.S. 2023/2024 propone:

- il recupero e potenziamento degli argomenti di musica (teoria musicale, pratica strumentale w vocale e storia della musica) nelle classi della scuola secondaria di 1° grado;
- laboratori di musica strumentale, musica d'insieme, musica orchestrale e canto corale indirizzati agli studenti della scuola secondaria di primo grado con la possibilità di coinvolgere gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria con l'obiettivo di produrre delle esibizioni durante vari momenti collettivi della vita scolastica (ad esempio open – day, Natale, fine anno) e di partecipare a rassegne musicali in ambito cittadino e provinciale;
- laboratori di ascolto di musica classica, lirico-sinfonica e lezioni – concerto su autori e i generi musicali studiati a scuola.

Le attività si potranno svolgere in orario curricolare nelle aule, nell'auditorium e in altri spazi idonei dell'Istituto.

Strumenti necessari: strumenti musicali; legggi; riproduttori audio-video; microfoni; amplificatori; spartiti; libri di testo; fotocopiatrice; computer.

Si prevede la partecipazione di altri docenti in particolare di: musica; di strumento musicale; storia; italiano. Si valuterà anche la possibilità di coinvolgere musicisti esterni per partecipare ai laboratori e alle lezioni – concerto.

Progetti in rete

Adesione ad attività e progetti

L'adesione alle varie iniziative progettuali sarà valutata di volta in volta.

Reti di scopo e formazione

La Legge 107/2015, art. 1 (commi 70, 71, 72 e 74) reca indicazioni per la costituzione di Accordi di Rete tra le Istituzioni Scolastiche finalizzati ad ottimizzare i modelli organizzativi e gestionali delle scuole aderenti, interessate ad individuare un'area progettuale comune, tenuto conto anche delle priorità e delle esigenze determinate da ciascuna di esse a livello di Rapporto di Valutazione e di Piano di Miglioramento.

Open day terza municipalità

Il progetto viene svolto in sinergia con la terza municipalità del Comune di Messina e gli istituti comprensivi: "Albino Luciani", "Leopardi", "La Pira – Gentiluomo", "Manzoni -Dina e Clarenza", "Enzo Drago".

Si prevede la visita della veleria della "Lega Navale Italiana" sezione di Messina, la conoscenza dei principi della navigazione a vela e la veleggiata con imbarcazioni tipo altura per studenti e insegnanti.

Protocolli d'intesa

Dall'A.S. 2019/2020 l'Istituto è stato accreditato dall'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi del D.M. n.249/2010 e del D.M. n. 93/2012, quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio formativo attivo per il sostegno, in attuazione dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 novembre 2012 n. 93. È stata stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Messina, in qualità di soggetto promotore e l'Istituto Comprensivo "Manzoni - Dina e Clarenza" in qualità di azienda ospitante, per lo svolgimento del tirocinio finalizzato al conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. La scuola ha curato la stesura di un piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio VIII ciclo.

Inoltre la scuola ha stipulato un ulteriore protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Messina – corso di laurea in Logopedia – dipartimento DETEV per l'attivazione di un tirocinio rivolto agli studenti del terzo anno del citato corso di studi con lo scopo di promuovere negli studenti tirocinanti l'osservazione nel contesto della scuola dell'Infanzia, in relazione allo sviluppo psicolinguistico degli studenti. Le attività di osservazione si svolgeranno in tutte le 12 sezioni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto: San Clemente, Via dei Mille Isolato 88, Istituto Antoniano e Via Piemonte.

Cyberbullismo formazione docenti – studenti

I.I.S. ANTONELLO – SCUOLACAPOFILA

La Scuola nel corso dell'A.S. 2022/23 ha partecipato al progetto finalizzato ad attuare azioni per contrastare il fenomeno del CYBERBULLISMO, con i contributi previsti dalla Legge N. 234/2021, in rete con la Scuola capofila l'I.I.S. "Antonello" di Messina.

Per il corrente anno scolastico la scuola continua a far parte della rete avente l'I.I.S. Antonello" come scuola capofila ed è disponibile a proseguire eventuali percorsi formativi finalizzati a contenere il fenomeno del CYBERBULLISMO.

Il Progetto mira ad effettuare Azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Il progetto, in linea con l'offerta formativa dell'Istituto, nasce dall'esigenza di porre un freno a questo dilagante fenomeno che colpisce molti giovani in età scolare e mira alla realizzazione di attività culturali ed educative dirette alla prevenzione e rivolte preliminarmente agli studenti e successivamente a tutta la comunità scolastica. Sarà articolato in sei percorsi da svolgere in ogni scuola della rete, strutturati in due moduli: uno di 20 ore, destinato agli alunni, ed uno di 12 ore destinato ai docenti.

La formazione degli studenti ha come finalità quella di fare acquisire una cultura della legalità interiorizzando l'importanza del rispetto e del valore della dignità umana prevenendo e contrastando il fenomeno del cyberbullismo.

La proposta progettuale si articola in sei corsi strutturati in due moduli, uno per ogni Istituzione della rete, (20 ore):

MODULO 1 SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE SUL FENOMENO

1. Verranno sollecitate riflessioni sul tema attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi: Visione di film sul tema del cyberbullismo poiché si ritiene che tale forma espressiva sia facilmente accessibile e fruibile da tutti e sia in grado di catturare l'attenzione degli studenti; alla visione seguiranno momenti di focus group nelle singole classi per sensibilizzare e contestualizzare il fenomeno.
2. Incontri con esperti e forze dell'ordine per informare i giovani sui rischi e sulle conseguenze degli illeciti commessi tramite i social.

MODULO 2 FORMAZIONE

1. Formazione a cura di docenti ed esperti su: inquadramento normativo del fenomeno, diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, caratteristiche, protagonisti, conseguenze del fenomeno, identificazione e intervento. Sviluppo di competenze comunicative. Sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Verrà affrontata la tematica del cyberbullismo da diversi profili disciplinari: dal punto di vista normativo, letterario, storico, sociale percentualistico/statistico, scientifico, tecnologico e linguistico. La formazione sarà effettuata con incontri in presenza e, contestualmente, online, su piattaforma Teams, indirizzata a tutti i referenti delle scuole della provincia.

FORMAZIONE DOCENTI

FINALITÀ:

1. Acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del cyberbullismo con particolare attenzione ai rischi provenienti dai modelli culturali potenzialmente lesivi della dignità della persona, veicolati dai mezzi di comunicazione e dal web.

La formazione prevede sei corsi, uno per ogni istituzione della rete, (12 ore):

Modulo 1 Descrizione del fenomeno del cyberbullismo: caratteristiche e tipologie più diffuse.

Modulo 2 Fattori di rischio e conseguenze sul cyberbullo e sulla vittima.

Modulo 3 Interazione sociale e dinamiche di gruppo.

Modulo 4 Indicazioni e strumenti operativi in ambito scolastico.

Modulo 5 Lavori di gruppo.

Progetto “continuità e orientamento”

Il progetto “continuità e orientamento” ha lo scopo di supportare, sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di 1° grado, mettendo gli allievi in contatto con l’ambiente fisico in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo.

Si vuole costruire, in linea con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza.

Inoltre, il percorso della continuità, essendo la nostra istituzione un Istituto Comprensivo, è agevolato, in quanto i docenti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall’ingresso alla Scuola dell’Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria e quindi avere l’opportunità di confrontarsi sull’apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Il progetto Continuità prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado;
- favorire la socializzazione;
- soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.

Attraverso attività ludiche per gli alunni più piccoli, esperimenti di laboratorio, lezioni mediante uso di lavagna interattiva, brevi saggi con l’uso dello strumento musicale, simulazioni di lezioni in aula informatica, spettacoli.

Infine, in un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l’orientamento di ciascuno, di promuovere l’iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Pertanto, la nostra Istituzione scolastica, individua dei percorsi che fanno emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

Il Progetto Orientamento, quindi, si sviluppa secondo queste linee essenziali:

- all'interno di ogni disciplina ricerca e valorizzazione quegli aspetti che portino gli alunni alla consapevolezza delle proprie capacità;
- proposte di attività d'orientamento specifiche per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado (compilazione e analisi di questionari, visite e attività presso le Scuole Secondarie di secondo grado);
- partecipazione ad eventi organizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado (Open day);
- compilazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze.

Kiwanis Builders Club

La nostra scuola da maggio 2018 è entrata a far parte della grande famiglia del Kiwanis International, un’organizzazione mondiale di volontariato che sponsorizza nel mondo più di 150mila progetti per l’infanzia.

L’obiettivo primario del Kiwanis, riassunto nel motto “SERVING THE CHILDREN OF THE WORLD” è dedicare tempo ed energia al servizio dei bambini, perché anche un piccolo gesto può migliorare la vita di un bambino e poco per volta anche una comunità (per esempio lotta contro il tetano neonatale in Africa).

Si può far parte del Kiwanis a tutte le età attraverso i suoi Service Leadership Programs. Uno di questi programmi rivolto agli studenti della Scuola Secondaria Di Primo Grado (11-13 anni) è il Builders Club.

Builders Club è quindi un'organizzazione internazionale guidata da studenti che offre ai suoi membri l'opportunità di svolgere servizio a beneficio della scuola e della comunità, di sviluppare il loro senso morale.

Biblioteca

L'attività di biblioteca cura la ricognizione, catalogazione e collocazione di libri, riviste, enciclopedie, spartiti all'interno della biblioteca e negli altri spazi individuati dal Dirigente Scolastico.

Si regola l'uso degli spazi destinati alla lettura per gli alunni, i docenti ed eventualmente i genitori. Viene stabilito l'acquisto di materiale cartaceo e audiovisivo previa approvazione del DS.

Si promuovono attività di collaborazione con le biblioteche e le agenzie culturali del territorio. Si organizzano eventi culturali ed attività di lettura e scrittura creativa.

In tale ottica si prevedono alcune iniziative:

Nati per leggere,

Incontro con l'autore.

"NOI MAGAZINE"

Il nostro Istituto aderisce al progetto per le scuole del territorio del quotidiano GAZZETTA DEL SUD.

"RAGAZZI IN GAMBA"

**RAGAZZI IN GAMBA RASSEGNA
FESTIVAL
NAZIONALE
TEATRO, MUSICA, CANTO, DANZA,
FOLKLORE, CORTOMETRAGGIO,
POESIA, PITTURA E SCULTURA.**

Baby Consiglio

L'iniziativa mira a educare le bambine, i bambini, le ragazze, i ragazzi, all'esercizio della democrazia e alla conoscenza delle Istituzioni, garantendo al Consiglio della Terza Municipalità il loro fondamentale punto di vista per la conoscenza diretta delle loro esigenze ed aspettative, rendendoli una risorsa per il territorio municipale.

Il Baby Consiglio rimane in carica per un anno scolastico.

Giorno della memoria

Il 27 gennaio ricorre la celebrazione del “Giorno della Memoria” al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione contro i cittadini ebrei che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte insieme a coloro che si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite protetto i perseguitati. Primo Levi soleva dire “Meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti”. Il progetto vien attuato in sinergia con il circolo ANPI di Messina Aldo Natoli e l’ANPI provinciale sezione Mimmo Trapani che, di volta in volta, propone incontri e dibattiti sul tema alla presenza di personalità di risonanza nazionale come il professore Hoffman che è stato ospite nel nostro Istituto nell’A.S. 2022/2023.



Solidarietà ed impegno civile

Si prevede che l’Istituto possa partecipare a manifestazioni nazionali e non di solidarietà con iniziative che vedono alunni e famiglie coinvolti direttamente nella raccolta di fondi da destinare alle finalità delle associazioni no profit, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni ai problemi dei bambini, ragazzi ed adulti in difficoltà.

La scuola è in contatto con: UNICEF, COMPASSION E ASSOCIAZIONE CUTINO.

Giochi matematici del mediterraneo

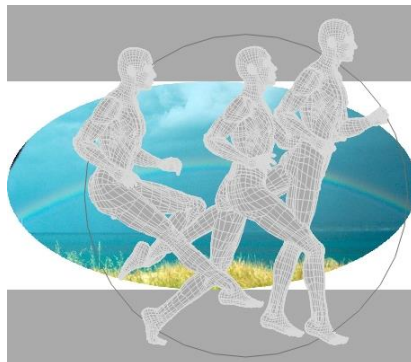


Attivati dall’Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, col Patrocinio dell’Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell’Università degli Studi di Palermo.

Giochi Matematici Università degli Studi Bocconi di Milano

Si prevede la partecipazione anche a questa importante iniziativa per l’A.S. 2023/2024.

Centro Sportivo Scolastico



Anche per il corrente A.S. 2023/2024 è stato costituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo **"Manzoni – Dina e Clarenza"**, così articolato.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

- ✓ Prof.ssa Concetta QUATTROCCHI – Dirigente Scolastico;
- ✓ tutti i docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di Primo Grado della sede centrale **"Manzoni"** e del plesso **"Pirandello"**.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA:

- ✓ Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta – Dirigente Scolastico;
- ✓ tutti i docenti coordinatori di classe della Scuola Primaria - plesso **"Isolato 88 – sede Manzoni"**, plessi associati di **"Collereale"**, **"Tommaso"**, **"Istituto Antoniano"**;
- ✓ tutti i docenti della scuola Primaria che insegnano Educazione fisica.

Attività di educazione motoria nella Scuola Primaria

La legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria già dall'A.S. 2022/23. La succitata legge ha previsto che l'educazione motoria nella Scuola Primaria sia impartita nelle classi quinte, a decorrere dall'A.S. 2022/23, e nelle classi quarte, a decorrere dall'A.S. 2023/24.

"Cambridge for us"

Il corso di lingua inglese "Cambridge for us" ha come fine sia il potenziamento della lingua inglese, sia il conseguimento della certificazione internazionale Cambridge KET FOR SCHOOLS LEVEL A2 (Livello A2 del Quadro Comune Europeo del Riferimento delle Lingue QCER). Le certificazioni del Cambridge Assessment English, ente certificatore della conoscenza della lingua inglese a livello globale, sono riconosciute internazionalmente, sia a livello scolastico, universitario e lavorativo e non hanno alcuna scadenza. Esso è un progetto extracurricolare che si svolge dal mese di Gennaio al Mese di Maggio in orario pomeridiano una volta alla settimana dalle docenti Barbuto Patrizia, Bertuccio Isidora e Magazzù Nunziatina ed è rivolto agli studenti che frequentano la classe terza della Secondaria di Primo Grado. Nell'anno scolastico 2023/24 il nostro Istituto è stato riconosciuto centro di preparazione ufficiale per le certificazioni d'inglese del Cambridge English Assessment.

Progetto Area a Rischio 2023/2024

L'organizzazione di un progetto educativo/didattico e di recupero si basa sulla necessità di intraprendere un percorso idoneo a rimuovere tutti gli ostacoli di formazione e di crescita personale per gli alunni che vivono nel territorio degradato e a rischio quale quello di Fondo Pugliatti – Via Catania.

La prima considerazione di conseguenza va indirizzata all'identificazione della zona che è rappresentata dai plessi "Collereale" e "Pirandello" che accoglie alunni del cosiddetto "Fondo Pugliatti", inseriti in un contesto più ampio che comprende la zona di Villaggio Aldisio e Valle degli Angeli, che hanno sempre manifestato presenza di subcultura di valori devianti, di delinquenza minorile e organizzata.

Le strutture scolastiche dei citati plessi scolastici certamente non sono altamente funzionali e tuttavia si è cercato di utilizzare al meglio gli spazi educativi esistenti, come il piccolo cortile della scuola, e si è cercato di organizzare attività in rete con le altre realtà educative e formative presenti nel territorio.

In particolare, ci si propone di:

- 1) migliorare l'offerta educativa per realizzare processi di apprendimento idonei a sviluppare capacità critiche in grado di attuare l'autonomia di decisione e di comportamento;
- 2) offrire curricoli e contenuti da presentare attraverso un'attività di insegnamento individualizzato e di apprendimenti basati sul gruppo e sulle tecniche del "mastery learning" e con un processo di apprendimento basato sulla logica della scuola come centro di ricerca;
- 3) attuare processi di apprendimento tendenti all'attuazione dei processi di decondizionamento e di recupero cognitivo, affettivo, comportamentale;
- 4) Offrire interventi didattici di base con l'aggiunta di attività integrative per soddisfare tutti gli aspetti e i bisogni degli alunni.

Precedentemente sono stati elencati alcuni dei progetti che vengono sviluppati presso l'Istituto. Di seguito sono elencati tutti i progetti curriculari ed extracurriculari per il corrente anno scolastico.

PROGETTI CURRICULARI A.S. 2023/2024

1. PROGETTO CINEDUCATION (CINEMA APOLLO E LUX)
2. PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (CLASSI 3°A, 5°A, 5°B PRIMARIA "TOMMASEO")
3. PROGETTO LABORATORIALE: "I NOSTRI SUPEREROI" (1°A, 1°B, 3°A, 5°A, 5°B PRIMARIA "TOMMASEO")
4. SALUTE E AMBIENTE (PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)
5. LABORATORIO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (1°A PRIMARIA "TOMMASEO")
6. PROGETTO DI MUSICOTERAPIA (INFANZIA TUTTE LE SEZIONI)
7. PATRIMONIO CULTURALE E COMUNITA': "I BAMBINI, LA POESIA... LA LUCE" (SECONDARIA)
8. BABY CONSIGLIO (SECONDARIA PLESSO "PIRANDELLO")
9. MUSEO REGIONALE ARTE
10. PROGETTO TEATRO (PRESSO IL PALACULTURA CLASSI: 4°, 5° PRIMARIA E SECONDARIA)
11. CONCERTI (PALACULTURA, SALA LAUDAMO)
12. TEATRO DI MARIA PIA RIZZO (INFANZIA E 1°, 2° PRIMARIA)
13. INCONTRO CON L'AUTORE
14. NATI PER LEGGERE
15. NOI MAGAZINE

16. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLO STUDIO DELLA COSTITUZIONE CON L'ANPI DI MESSINA (SECONDARIA)
17. PROGETTO LEGALITA'
18. MOTORIA INFANZIA CON ESPERTO ESTERNO
19. MOTORIA PRIMARIA CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE
20. SPORTELLI D'ASCOLTO (A.S. 2022/2023)
21. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE
22. BIBLIOTECA (VISITE E LABORATORI CON BIBLIOTECA CANNIZZARO PER LA PRIMARIA E BIBLIOTECA REGIONALE PER LA SECONDARIA DI 1° GRADO)
23. CARABINIERI A SCUOLA
24. SETTIMANA DELLA GENTILEZZA
25. GIORNATA DELLA MEMORIA
26. SOLIDARIETA' ED IMPEGNO CIVILE
27. ORIENTAJUNIOR
28. PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
29. IL MONDO DELLE API
30. TOGLI LA SALIERA DALLA TAVOLA
31. RAGAZZI IN GAMBA (SECONDARIA)
32. PROGETTO "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"
33. POTENZIAMENTO MUSICA (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
34. LABORATORIO MUSICALE: "TUTTISUONIAMO"
35. SCUOLA ATTIVA KIDS MOTORIA (PRIMARIA CLASSI 2°E 3°)
36. SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SECONDARIA)

PROGETTI EXTRACURRICULARI A.S. 2023/2024

1. KIWANIS BUILDERS CLUB (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
2. CAMBRIDGE FOR US (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
3. MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA
4. GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (A CURA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA) E GIOCHI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA DELLA UNIVERSITA' BOCCONI (PRIMARIA 3°, 4°, 5° - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
5. LABORATORIO DI LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)
6. MISSIONE ALIMENTAZIONE (SCUOLA PRIMARIA ISOLATO 88 CLASSI 2° A e 5° A)
7. RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

8. YOUNG ACTORS (ATTIVITA' TEATRALE IN LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA)
9. I GIOCHI DI IERI E DI OGGI (SCUOLA PRIMARIA ANTONIANO CLASSE 2°A)
10. ITALIANO: ALFABETIZZAZIONE E RECUPERO

Partecipazioni ad attività e concorsi esterni

L'adesione ad eventuali progetti e concorsi sarà valutata di volta in volta.

Progetti PNSD - FESR – PNRR 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM



La scuola ha aderito al progetto Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso Pubblico PROT. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del Direttore della Direzione Generale per i Fondi Strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" CUP: J49J21012640001 - Progetto "DigitalMente"

il termine perentorio per la realizzazione e la rendicontazione del progetto "DigitalMente" è fissata al 31/03/2023 e che la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 15 dicembre 2022, data entro la quale l'Istituzione Scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma "PNSD – Gestione Azioni", sezione "Procedure amministrative" la documentazione relativa all'obbligazione giuridica di cui sopra (contratto, ordine di acquisto, etc.) relativa alla voce di costo "Spese per acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM".

I suddetti finanziamenti vengano formalmente assunti nel Programma Annuale E.F. 2022, per un importo complessivo autorizzato pari a € 16.000,00 prevedendo il seguente Progetto:

Progetto	Titolo	Importo
Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso Pubblico PROT. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".	DIGITALMENTE	€ 16.000,00

Il Progetto "Digitalmente" ha avuto come finalità la realizzazione di "Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM". con l'acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) e di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, dispositivi per il

making e per la creazione e stampa in 3D, stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR)

Il Piano Scuola 4.0 è una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici per tutte le scuole, del primo e del secondo ciclo. L'obiettivo del Piano Scuola 4.0 è la trasformazione digitale della scuola italiana, grazie al più grande investimento per la trasformazione digitale mai fatto.

Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

La denominazione "*Scuola 4.0*" discende proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Si tratta di un piano di investimento per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici italiani che sta avendo atto già da oltre 15 anni, grazie agli importanti interventi del Ministero dell'istruzione.

Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms).

L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento ciò rappresenta un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Le Azioni del Piano Scuola 4.0. Il Piano Scuola 4.0 dell'Istituto Comprensivo "*Manzoni – Dina Clarenza*" è relativo all'Azione 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi. Gli obiettivi sono quelli di favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l’esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L’ambiente d’apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell’intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

La scuola nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “ Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi - Linea di investimento M4C1I3.2 – Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961, sta realizzando il Progetto “Smart Generation” CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-23356 - CUP: J44D22003740006, per l’importo complessivo di euro 198.745,01.

In particolare, sono previste le seguenti strutture:

- 1. Aule STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).** Saranno allestite tre aule completamente attrezzate per promuovere l'apprendimento delle discipline STEM. Questi spazi offriranno la possibilità agli studenti di sperimentare in modo pratico e interattivo i principi delle scienze, dell'ingegneria, della matematica e della tecnologia, favorendo lo sviluppo di competenze chiave per il futuro.
- 2. Aule ICT Plus (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).** Due aule ICT Plus saranno istituite, di cui una nell'Auditorium della Manzoni e l'altra nell'aula limitrofa alla biblioteca. Queste aule saranno dotate di dispositivi di editing video, audio e strumenti per podcast, nonché di attrezzature per videoconferenze. Queste risorse consentiranno agli studenti di esplorare le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione in profondità, facilitando la creazione di contenuti multimediali e la partecipazione a incontri virtuali.
- 3. Laboratori Linguistici.** Saranno istituiti due laboratori linguistici mobili, pensati per migliorare le competenze linguistiche degli studenti. Questi laboratori saranno dotati di risorse audiovisive, materiali didattici avanzati e servizi di tutoring per lo studio delle lingue straniere, contribuendo a una formazione più completa e orientata all'apertura verso contesti internazionali.

Tali investimenti nei laboratori delle scienze, delle tecnologie e delle lingue contribuiranno a rendere la nostra scuola centro di eccellenza nell'educazione, e rappresentano un importante passo avanti nell'ambito dell'istruzione e della formazione offrendo spazi tecnologicamente avanzati per la creatività e la comunicazione.

AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

La Scuola aderisce altresì al Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. - Autorizzazione Progetto con nota PROT. n. 24917 del 27/02/2023 - CUP: J44D22001730006 - Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-3109.

Le attività di formazione, che sono tuttora in atto, sono svolte dall’Animatrice Digitale della Scuola, Prof.ssa FERLAZZO Bernadette, che sta tenendo attività formative rivolte al personale docente di ogni ordine e grado e al personale ATA, nell’ottica del potenziamento dell’innovazione didattica e digitale nelle scuole nell’ambito della linea di investimento

2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del *Piano Nazionale Scuola digitale*. Ha altresì il compito di promuovere l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

In particolare, l'Animatore Digitale cura i seguenti ambiti:

- Programmazione delle attività mediante produzione di un calendario di massima e la predisposizione di un registro attività e tutto quant'altro necessario ai fini della rendicontazione delle attività; le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 sia nell'Anno Scolastico 2023/2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra Dirigenti, Docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. In particolare, l'Animatore Digitale stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Promuove attività di formazione realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma “*Scuola futura*”.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- dare evidenza in tutti gli atti, registri e documenti in genere riguardanti il progetto in oggetto al logo “**FUTURA - LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**”, del codice di progetto e del CUP;
- mantenere un rapporto con il Dirigente Scolastico ai fini di un monitoraggio costante dell'andamento delle attività.

Progetto Ausili per alunni disabili

L'Avviso, di cui all'art. 1, comma 962 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Decreto Dipartimentale n. 932 del 4 LUGLIO 2023), è destinato alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ed è finalizzato all'acquisto di sussidi didattici nell'anno scolastico 2023/2024 per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.

Si tratta di sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva.

Obiettivo del finanziamento è migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'inclusione scolastica e l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

I progetti, di cui al comma 2 del presente articolo, sono selezionati da Commissioni istituite dai direttori e dai dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali, composte da professionalità interne all'Amministrazione, da rappresentanti dei CTS (Centri territoriali di supporto) e delle Scuole polo per l'inclusione, delle Associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, nonché da ulteriori professionalità esterne rinvenibili nei Gruppi di lavoro regionali e territoriali per l'inclusione, anche al fine di garantire il necessario raccordo con le Regioni e gli Enti locali.

Dematerializzazione degli atti amministrativi

Come previsto dalla normativa vigente la scuola provvede ad inserire nel proprio sito web tutti gli Atti che vengono prodotti dalla nostra istituzione. Circolari, comunicati, contratti, bandi, graduatorie, documenti amministrativo contabili (Programma Annuale e Conto Consuntivo), modulistica ecc.

3.6. Valutazione degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti sarà collegata alla programmazione dei percorsi interdisciplinari in cui si registrerà la qualità dei risultati allo scopo di poter offrire fondati elementi di giudizio.

Le prove mireranno ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze in relazione agli obiettivi fissati; saranno oggetto di discussione per promuovere nell'allievo l'auto-osservazione e l'auto-valutazione attivando dinamiche aperte alla valorizzazione delle esperienze. Le rilevazioni sistematiche saranno attuate per mezzo di colloqui orali, questionari, test a risposta multipla, griglie a completamento, relazioni, produzioni creative autonome. La verifica mensile nella **Scuola Secondaria** sarà oggetto di riflessione dei Consigli di Classe per riprogettare attività curricolari per quegli alunni che hanno presentato difficoltà rispetto alla programmazione iniziale o intermedia.

Nella **Scuola Primaria** la verifica sarà effettuata bimestralmente dal Consiglio di Interclasse.

Verifica e valutazione nella **Scuola dell'Infanzia** verranno effettuate con scansione bimestrale. Si tenderà essenzialmente ad individuare i risultati raggiunti dai bambini, le loro modalità operative, gli stili cognitivi e relazionali nel corso di tutti i momenti del progetto curricolare per apportare modifiche al progetto stesso al fine di essere più rispondente alle esigenze di crescita e alle modalità di apprendimento dei bambini.

La valutazione viene effettuata dai Consigli di Classe per singole discipline e globalmente. I criteri generali si rifanno al modello pedagogico della valutazione vista in un'ottica educativo-orientativa; una valutazione che promuove la persona, volta a valorizzare i punti di forza di ogni alunno ed a rafforzare l'identità e la stima di sé.

Per questo si tiene conto non soltanto dei risultati di prodotto, ma oggetto della Valutazione è principalmente il processo di apprendimento in tutto l'arco della permanenza dell'alunno in Istituto.

In particolare vengono valutati:

regolarità nella frequenza;

rispetto delle regole;

correttezza nel rapporto con gli altri;

impegno;

interesse;

metodo di lavoro;

comprensione;

produzione;

rielaborazione;

livello di maturità globale.

Eventuali insufficienze registrate sono analizzate in un'ottica che tenga conto di tutti i parametri sopra riportati. Eventuali valutazioni di non ammissione alla classe successiva o agli esami finali, sono sempre viste nel rispetto delle nuove disposizioni in materia e nell'ottica della promozione della persona, in considerazione dei "tempi" di apprendimento che possono essere ben diversi per ogni singolo studente.

La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° grado

Valutazione delle prove di verifica

Il Collegio dei Docenti delibera i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle prove di verifica. Ciò permette: una condivisione dei parametri di valutazione e una maggiore trasparenza della valutazione.

I docenti concordano di escludere l'uso dei voti da 1 a 3 in quanto corrispondenti a descrittori molto negativi che di solito non vengono rilevati presso i nostri alunni e che possono, tra l'altro, ingenerare demotivazione, sconforto e frustrazione.

Parametri di valutazione delle prove di verifica

Voti	Parametri
10	Ottimo Esecuzione completa, corretta e approfondita. Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni nuove.
9	Distinto Esecuzione completa e corretta. Sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.
8	Buono Esecuzione corretta. Applicazione sicura in situazioni note.
7	Discreto Esecuzione sostanzialmente corretta. Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note.
6	Sufficiente Esecuzione sufficiente, essenziale. Applicazione essenziale in situazioni semplici.
5	Non sufficiente Esecuzione limitata, parziale e superficiale. Applicazione guidata ancora incerta ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
4	Gravemente insufficiente Esecuzione frammentaria, carente lacunosa anche nei minimi disciplinari. Applicazione incompleta anche negli elementi essenziali.

Criteri di valutazione delle competenze intermedia e finale

Voti	Criteri
10	Eccellente raggiungimento degli obiettivi; indice di completa padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. Uso corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.
9	Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Completa conoscenza degli argomenti e delle competenze richieste, uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
8	Buon raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
7	Discreto raggiungimento degli obiettivi e capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura . Competenze fondamentali richieste acquisite con manifestazione di incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi essenziali . Conoscenze superficiali, acquisizione minima delle competenze fondamentali richieste, incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Non sufficiente o parziale raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Conoscenze limitate o non adeguate, insufficiente acquisizione delle competenze richieste, difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Gravemente insufficiente . Conoscenze frammentarie, carenti, lacunose anche nei minimi disciplinari. Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti incompleto, anche nei minimi disciplinari

COMPORTAMENTO
Criteria di valutazione quadrimestrale del comportamento

Giudizio con voto corrispondente	Criteri
OTTIMO	Consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Rispetto pieno delle regole convenute. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. utilizzando anche le risorse umane. Lavorare nel gruppo, assumendo sempre un ruolo positivo, collaborativo e inclusivo. Frequenza puntuale e assidua
DISTINTO	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Rispetto sistematico delle regole convenute. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche Utilizzando anche le risorse umane. Lavorare nel gruppo, assumendo un ruolo positivo e valorizzando le diversità. Frequenza regolare.
BUONO	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Osservanza adeguata delle regole convenute. Svolgimento regolare delle consegne scolastiche. Disponibilità a lavorare nel gruppo, assumendo un ruolo positivo. Frequenza regolare.
DISCRETO	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Osservanza non costante delle regole convenute. Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche. Lavorare nel gruppo, assumendo un ruolo di gregario. Frequenza non sempre regolare.
SUFFICIENTE	Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con alcuni episodi di comportamento non corretto. Discontinua o parziale osservanza delle regole convenute. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche. Lavorare nel gruppo passivamente o discontinuamente. Frequenza alterna e/o ritardi immotivati.
INSUFFICIENTE	Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto. Violazione delle regole convenute. Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche. Reiterato disturbo nel lavoro di gruppo. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.

LE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E LABORATORIO SARANNO VALUTATE ATTRAVERSO:

Osservazioni sistematiche della qualità delle diverse prestazioni durante le attività.

Atteggiamenti scolastici: interesse, partecipazione, collaborazione, impegno

Secondo quanto stabilito da DPR 122/2009 e dalla circolare n° 20 del 4 marzo 2011 “per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”.

Regolamento esami di stato primo ciclo

La scuola ha elaborato il protocollo di valutazione degli esami di stato del primo ciclo di istruzione visionabile tramite il seguente link:

<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/ESAME-DI-STATO-PRIMO-CICLO-2023-.pdf>

La valutazione nella Scuola Primaria

Il Ministero dell'Istruzione con la nota del 4 dicembre 2020, ha trasmesso l'Ordinanza N. 172 che ha così previsto il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria.

Come si legge nel sito del MIUR: *“la recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. L'Ordinanza, oggetto di apposita informativa sindacale e del parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, è stata inviata insieme ad apposite Linee Guida e ad una nota esplicativa”*.

Più precisamente, in corrispondenza di ogni materia, il documento di valutazione riporta gli obiettivi di apprendimento che sono stati oggetto di valutazione nel corso del quadrimestre e il livello raggiunto dall'alunno per ciascuno degli obiettivi. All'interno dello stesso documento, inoltre, sono riportate le definizioni dei diversi livelli che fanno riferimento all'*autonomia* dell'alunno, alla *tipologia della situazione (nota oppure non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le *risorse* messe in campo per portare a termine il compito assegnato (risorse fornite dal docente, oppure reperite spontaneamente) e la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Nella parte conclusiva, il pagellino riporta il giudizio sintetico riferito al comportamento e il tradizionale giudizio analitico che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Terminato lo scrutinio, il pagellino viene reso visibile alle famiglie all'interno della piattaforma del registro elettronico, dalla quale è possibile scaricare il documento ed eventualmente anche stamparlo.

Alla luce delle prescrizioni contenute nelle disposizioni normative vigenti, la valutazione nella Scuola Primaria, non può essere una semplice media aritmetica o una corrispondenza voto/giudizio ma è necessario che tenga conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti dell'alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

E' importante, quindi, adoperarsi in una riflessione, alla luce dell'emanazione della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione, con modificazioni, del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, contenente i criteri di valutazione coerente con l'idea di una Scuola inclusiva che riesca a *“promuovere”* il pieno sviluppo della persona e il successo formativo di tutti gli alunni.

La valutazione, quindi, non sarà vista come un risultato ma come una verifica dell'intervento didattico. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativa/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi in seguito alla somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove, oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi

esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nella pratica didattica della nostra Scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si stabiliscono pertanto criteri generali, condivisi ed approvati in Collegio Docenti, in conformità dei termini e modalità stabiliti dal MIUR, al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella Scuola.

L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato con un giudizio sintetico.

Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele della Scuola Primaria.

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di giudizi sintetici, anche per l'insegnamento della Religione Cattolica e del comportamento.

Il gruppo docente di classe, decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione, prevedendo piani di recupero.

La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti del team attraverso un giudizio di tipo descrittivo.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno diversamente abile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e le verifiche degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica; ad essi sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione periodica e finale, che deve essere coerente con gli interventi pedagogico - didattici enunciati nel D.M. MIUR 12.07.2011, prot. n. 5669.

Il nostro Istituto adotta modalità valutative che consentono all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni normali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE/NON SUFFICIENTE

L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Ha sviluppato un poco efficace livello di maturazione generale. Con adeguato supporto, riesce ad organizzare in maniera semplice, le conoscenze in situazioni facilitate. Si esprime con un linguaggio poco articolato e necessita di una guida nelle situazioni di lavoro. Il suo apporto personale all'attività scolastica è frammentario. Ha compreso in maniera parziale i concetti logici anche semplici. Si esprime sinteticamente e approssimativamente. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e ad applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.

LIVELLO BASE/SUFFICIENTE

L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale, l'impegno non è continuo e il metodo di studio poco autonomo e interiorizzato. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti,

cogliendone l'essenzialità. Si esprime con un linguaggio semplice, a volte poco approfondito e necessita di interiorizzare maggiormente i concetti appresi per poter eseguire in autonomia procedimenti e abilità.

LIVELLO INTERMEDIO/BUONO

L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza con un buon livello di approfondimento; ha assimilato e collegato facilmente le informazioni. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro e coerente. E' autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.

L'alunno ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie e articolate. Ha assimilato e collegato tutti i contenuti in completa e sicura maturazione delle competenze.

LIVELLO AVANZATO/OTTIMO

Completa e sicura maturazione delle competenze, piena e approfondita maturazione delle competenze in modo certo e corretto. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori e con disinvoltura. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo. Lavora in modo attivo e costruttivo. L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie, con approfondimenti anche personali, ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo rapido ed efficace. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori, con facilità e creatività. Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio e dimostra una notevole ricchezza lessicale. E' autonomo. Ha elaborato un positivo metodo di studio e lavora in modo costruttivo e propositivo.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E BES

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della Scuola Primaria in quanto questa costituisce, insieme alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un unico ciclo di istruzione denominato "**primo ciclo**". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della Scuola Primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al '**Profilo dello studente**', incluso nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del Primo Ciclo di

Istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione. Il Ministero ha fornito alle scuole un modello valido su tutto il territorio nazionale per la certificazione delle competenze (allegato A al D.M. 742/2017).

Prove Invalsi

Le Prove Invalsi, redatte dal Ministero, costruite sulla base dei quadri nazionali di riferimento per la valutazione **comparata**, rappresentano un elemento qualificante per la diffusione della cultura della valutazione, hanno come finalità quella di fornire uno strumento di diagnosi per migliorare il lavoro dei docenti e consentono di esprimere una valutazione che descriva l'intera scala di "abilità" per ciascun ambito.

Calendario prove Invalsi A.S. 2023/2024

Le prove INVALSI 2023 per la **scuola Primaria** classi seconde e quinte saranno svolte dalle alunne e dagli alunni in formato cartaceo secondo il calendario riportato di seguito.

Inglese (solo per le classi quinte): lunedì 6 maggio 2024, recupero lunedì 13 maggio.

Italiano: martedì 7 maggio 2024, recupero martedì 14 maggio.

Matematica: giovedì 9 maggio 2024, recupero giovedì 16 maggio.

Le prove INVALSI 2024 per la **scuola secondaria di primo grado** sono svolte dalle studentesse e dagli studenti in formato elettronico (cosiddette prove CBT) e interamente online.

Per gli allievi della **scuola secondaria di primo grado** Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2024 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).

CLASSI CAMPIONE

Le prove INVALSI 2024 per le CLASSI CAMPIONE si svolgono in tre giornate distinte, alla presenza di un osservatore esterno inviato dall'USR competente, scelte dalla scuola tra le seguenti quattro date: 4, 5, 8 e 9 aprile 2024.

CLASSI NON CAMPIONE

Le prove INVALSI 2024 per le CLASSI NON CAMPIONE si svolgono dal 4 al 30 aprile.
la sessione suppletiva va dal 27 maggio al 6 giugno 2024.

3.7. Azioni per l'inclusione scolastica

Per ciascuno allievo con disabilità l'Istituto, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un adeguato Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) avvalendosi degli insegnanti di sostegno e, ove necessario, di assistente messo a disposizione dall'Ente Locale. Qualunque iniziativa di inclusione e di conseguente intervento, riguarderà tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con disabilità, non trascurando le attività individualizzate previste nel Piano Educativo.

A tale scopo nella scuola è operativo il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) per rispondere al meglio alle esigenze di integrazione degli alunni.

si utilizzano i seguenti strumenti operativi:

- il fascicolo personale
- la diagnosi funzionale
- il Profilo di Funzionamento o in mancanza di quest'ultimo il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) che rappresentano la base per la successiva definizione del P.E.I.

Per stilare il P.E.I. viene utilizzato il nuovo modello fornito dal Ministero.

Offerta formativa a favore degli alunni con bisogni educativi speciali

La nostra scuola, in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27-12-2012, garantisce, a prescindere dalla certificazione, pari opportunità di apprendimento a tutti gli allievi che, «... *con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali* ...» attraverso la messa a punto di specifici interventi individualizzati e/o personalizzati, utili per il conseguimento del personale successo formativo e l'effettivo esercizio del diritto all'istruzione.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di disturbo specifico di apprendimento, i docenti, in forza della citata direttiva, individuano, sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, i vari casi di alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di una personalizzazione/individualizzazione della didattica e delle stesse misure compensative o dispensative previste dalla legge n. 170/2010 per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

In virtù della legge 170/2010, la nostra Scuola assicura percorsi di personalizzazione/individualizzazione della didattica mediante l'adozione di strumenti compensativi (comprese le tecnologie informatiche), di misure dispensative, di modalità di verifica e di criteri di valutazione diversificati, ovvero adeguati alla specificità del disturbo.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che il gruppo docente (Consiglio di Classe o Consiglio di Interclasse) provvederà ad elaborare al fine di documentare e definire, in accordo con la famiglia, le strategie didattico-educative più idonee.

Il PDP viene predisposto entro il primo trimestre nei casi di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, mentre nei casi di alunni con bisogni educativi speciali viene compilato anche ad anno scolastico avanzato. Tale documento è flessibile, ovvero aggiornabile nel corso dell'anno scolastico sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento.

Protocollo per l'inclusione degli studenti con DSA

Finalità:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA.

Studenti con disturbo specifico di apprendimento

I Disturbi Specifici di Apprendimento sono fragilità di natura neurobiologica e pertanto non possono essere risolti, ma solamente ridotti (compensazione del disturbo). Tra questi si distinguono:

- la dislessia evolutiva, un disturbo settoriale dell'abilità di lettura;
- la disortografia, la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto;
- la disgrafia, la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- la discalculia, il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo. A questi possono associarsi i disturbi specifici del linguaggio (disnomia) e quelli legati alla funzione motoria (disprassia). La presenza di una o più fragilità si evince dalla diagnosi redatta dallo specialista.

Personale coinvolto

Compiti GLI

- Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita.
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato.
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.
- Raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione).
- Attua il monitoraggio di progetti relativi all'inclusione.
- Redige il Piano per l'Inclusione.

Referente di classe

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente e cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia.
- Cura la stesura del Piano Didattico Personalizzato concordato fra i docenti, la famiglia ed eventuali altri operatori.
- Coordina le attività pianificate.
- È garante di quanto concordato nel PDP e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente.
- Convoca le famiglie in caso di sospetto di difficoltà riferibile ad alunni DSA.
- Verifica che, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni siano state presentate entro il termine del 31 marzo, come previsto all'art. 1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni per i DSA.

Altri compiti del referente di classe sono di seguito riportati.

Per gli esami di Stato

Nel documento del Consiglio di classe di maggio il coordinatore si farà carico di controllare che ogni singolo docente abbia specificato:

- tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
- le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove d'esame;
- le simulazioni delle prove d'esame.

Nel primo mese di scuola

- Osserva lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche; realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità.
- Incontra la famiglia per osservazioni particolari, entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico, o comunque dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione, formula il PDP, composto da una parte generale e una parte specifica delle singole discipline.

Verifica in itinere

- Effettua un riscontro delle attività programmate nel PDP, con eventuali modifiche e integrazioni.

Verifica finale

- Tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale.

La famiglia

- Collabora e condivide il percorso didattico personalizzato.
- Provvede di propria iniziativa, o su segnalazione, a far valutare il proprio figlio nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado e al passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.
- Dichiara l'avvio della procedura di accertamento DSA, ai fini della compilazione del PDP, e consegna in Segreteria didattica la diagnosi e la certificazione con la richiesta di protocollo (entro il 31 marzo, se ultimo anno).
- Concorda il PDP con il Consiglio di classe e i singoli docenti.

Gli studenti

- Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.
- Devono essere chiaramente informati riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarli a ottenere il massimo dalle loro potenzialità.

Alunni con svantaggio socio-culturale e ambientale

Protocollo per l'inclusione degli studenti in situazione di svantaggio

Finalità:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione riuscendo a sviluppare le singole potenzialità;
- ridurre il disagio favorendo il pieno successo scolastico;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- creare una sensibilità diffusa nei confronti delle problematiche legate al disagio scolastico.

Studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e ambientale

Lo studente coinvolto in una situazione di svantaggio socio-culturale e ambientale manifesta spesso un disagio scolastico, espressione di un'esperienza personale di fragilità emotiva e psicologica, che condiziona negativamente la

sua relazione con l'ambiente, i contesti e le persone incontrate. Tutto ciò impedisce una partecipazione efficace dell'allievo al processo di apprendimento e consolida, invece, condizioni di reale marginalità che conducono a scelte dispersive. Il fattore-chiave per l'individuazione di un bisogno educativo speciale è la rilevazione oggettiva dello svantaggio socio-culturale, resa possibile attraverso la segnalazione dei servizi territoriali competenti e/o attraverso una documentazione circoscritta, acquisibile dopo un'osservazione diretta in presenza. Il Consiglio di Classe, attraverso un'osservazione strutturata (rif. Scheda di osservazione disagio), concorda con la famiglia, lo studente ed eventualmente altre figure professionali, un intervento didattico personalizzato, anche per un breve periodo.

Personale coinvolto

Compiti GLI

- Analizza la situazione a livello d'istituto e monitora le risorse a disposizione.
- Offre un supporto pedagogico-didattico ai Consigli di classe.
- Redige il Piano per l'Inclusione.

Consiglio di classe

- Imposta la programmazione pedagogico-didattica tenendo conto dei bisogni educativi di tutti gli alunni presenti in classe.
- Individua casi di svantaggio socio-culturale e per questi allievi predispone eventuali PDP, anche temporanei.
- Promuove un'attività didattica inclusiva, l'osservazione e le relative decisioni devono essere collegiali.

La famiglia

- Collabora con i docenti nella lettura delle difficoltà dell'allievo e nel percorso educativo proposto dal Consiglio di classe.

Gli studenti

- Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.
- Devono essere coinvolti nella scelta delle diverse modalità di apprendimento e nelle strategie che possono aiutarli a ottenere il massimo dalle loro potenzialità.

Alunni con disabilità

Protocollo per l'inclusione degli studenti con disabilità

Finalità:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- inserire gli alunni con disabilità nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati;
- sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate agli allievi con disabilità.

Fasi e tempi:

- orientamento in ingresso – nelle giornate di orientamento organizzate dalla scuola alunno e famiglia possono visitare la scuola;
- iscrizione – entro il termine stabilito da norme ministeriali (di solito a gennaio);
- preaccoglienza – entro maggio a seconda dei casi;
- accoglienza – settembre (a seconda dei casi anche prima dell’inizio delle lezioni);
- inserimento – settembre e ottobre con l’analisi della situazione iniziale;
- progettazione dell’inclusione didattica – ottobre;
- PEI – entro il 31 Ottobre;
- verifiche e valutazione – al termine dei quadrimestri.

Personale coinvolto**Compiti GLI**

- Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita.
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato.
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.
- Raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione).
- Attua il monitoraggio di progetti relativi all’inclusione.
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione.
- Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola.
- Redige il Piano per l’Inclusione.

Referente di classe

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente.
- Cura le relazioni all’interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI.
- Tiene i contatti con la famiglia.
- Tiene i contatti con il referente di istituto.
- Coordina le attività pianificate.
- È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente.
- Provvede a informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema.
- Valuta con la famiglia e con lo studente l’opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe eventuali situazioni problematiche.

Altri compiti del referente di classe sono di seguito riportati.

Esami di Stato

- Nel documento del Consiglio di classe di maggio il coordinatore si farà carico di controllare che ogni singolo docente abbia specificato: tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d’anno; le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove d’esame; le simulazioni delle prove d’esame.
- La Commissione d’esame prenderà in considerazione un colloquio preliminare con l’insegnante di sostegno onde essere informata su caratteristiche peculiari dell’alunno.

Insegnante di sostegno

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente.
- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI.
- Tiene i contatti con la famiglia.
- Tiene i contatti con il referente di istituto.
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione.
- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.
- Tiene rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali.
- Cura la stesura del PEI concordato fra i docenti, la famiglia ed eventuali altri operatori e specialisti.
- Coordina le attività pianificate.
- È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente.
- Provvede a informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni.
- Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.
- È presente per lo svolgimento delle prove degli esami di Stato sia scritte sia orali in accordo con le richieste dell'allievo.
- La Commissione d'esame per le prove scritte e orali prenderà in considerazione: tempi più lunghi; utilizzo degli strumenti previsti.

Consiglio di classe Conoscenza e accoglienza

- Prende atto della certificazione al primo incontro.
- Legge e analizza la certificazione.
- Inserisce lo studente nella classe e condivide gli strumenti utili per il superamento delle difficoltà.
- Si mantiene informato sull'evoluzione dei materiali di supporto (strumenti compensativi) e sulla normativa vigente.
- Primo mese di scuola. Osserva lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche; realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità.
- Incoraggia e dialoga con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e di accettazione delle proprie difficoltà.
- Incontra la famiglia per osservazioni particolari.

Personale socio-educativo e assistente alla comunicazione

- Collabora alla formulazione del PEI.
- Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative.
- Si attiva per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione.

Personale ausiliario

- Su richiesta, può accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

La famiglia

- Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti.
- Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica.

- È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso.
- Eventualmente partecipa agli incontri con il Consiglio di Classe.
- Concorda il PEI con il Consiglio di Classe e i singoli docenti.
- Mantiene i contatti con gli insegnanti.
- Richiede la versione digitale dei libri, se necessaria.
- Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline.
- Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti.
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Gli studenti

- Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, e suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.
- Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.
- Devono essere chiaramente informati riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarli a ottenere il massimo dalle loro potenzialità.

Elaborazione del percorso didattico personalizzato

Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Viene formulato entro ottobre. Esso è costituito da una parte generale, che raccoglie le osservazioni del Consiglio di classe e da una parte specifica di programmazione delle singole discipline.

Verifica in itinere

- Si effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI, con eventuali modifiche e integrazioni.

Verifica finale

- Si effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI a fine anno scolastico.
- Si tiene conto in sede di valutazione, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale.

Alunni stranieri

La scuola, aperta ai bisogni del territorio e attenta alla presente situazione multiculturale, favorisce, nel rispetto della normativa, la frequenza di alunni stranieri, ravvisando nella loro presenza un'ulteriore opportunità contributiva di educazione culturale, caratterizzata dall'accoglienza della differenza.

Gli alunni stranieri saranno destinati alle classi, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, tenendo conto:

- dell'ordinamento di studi del Paese di provenienza dell'alunno;

- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Permane fondamentale il criterio generale di inserire l'alunno secondo l'età anagrafica, così come sancito dal D.P.R. 394/99.

Se è necessario viene redatto un Piano Didattico Personalizzato transitorio e può essere compilato nel caso in cui un alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno secondo i requisiti.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola.

Per una definizione puntuale del progetto didattico, le certificazioni indicheranno anche la gravità della malattia, il genere, e l'incidenza degli interventi terapeutici che impongono l'ospedalizzazione, la domiciliarizzazione e pregiudicano la frequenza scolastica, per un periodo non inferiore ai 30 giorni.

Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la Scuola Primaria; 6/7 ore settimanali per la Secondaria di Primo Grado.

Viene riportato il link del **Piano per l'Inclusione**:

https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/timbro_Pai-23-24.pdf

SEZIONE 4: “MODELLO ORGANIZZATIVO”

4.1. Organizzazione scolastica

Orari di ricevimento al pubblico A.S. 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento.

SEGRETERIA

Orario ricevimento
utenza esterna

GIORNO	ORARIO
MARTEDI' - GIOVEDI'	Dalle ore 11,00 alle 13,00
MERCOLEDI'	Dalle ore 15,30 alle 16,30

Orario ricevimento segreteria
utenza interna

GIORNO	ORARIO
MERCOLEDI'	Dalle ore 11,00 alle 13,00

DOCENTI

Modalità di attuazione del ricevimento settimanale dei DOCENTI

Il ricevimento settimanale dei genitori avviene programmando con il docente un appuntamento.

Organigramma d'Istituto A.S. 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Concetta Quattrocchi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:

Dott.ssa Angela Diana D'Arrigo

STAFF DI DIRIGENZA - DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

Prof. Giacomo Gugliandolo - Prof.ssa Nadia Greco

ALTRI COMPONENTI DELLO STAFF DI DIRIGENZA – DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE

Prof.ssa BARRILÀ Maria – Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina -

Prof.ssa SPADARO Antonia - Prof.ssa VASTA Cinzia – Prof.ssa PINO Daniela – Prof.ssa STAITI Loredana

Funzioni Strumentali

Nel nuovo anno scolastico 2023/2024 Sono state individuate le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e il Collegio dei docenti ha affidato incarico agli insegnanti individuati per espletare le varie mansioni in coerenza con le linee del PTOF mediante incarichi specifici:

AREA 1 “Coordinamento ed autovalutazione delle attività previste dal PTOF”

Docenti: Daniela PINO - Loredana STAITI

AREA 2 “Tecnologie informatiche e sostegno digitale ai docenti, supporto ai Consigli di Classe e Dipartimenti Disciplinari ed alle attività dei docenti”

Docente: Cinzia VASTA

AREA 3 “DIVERSITA’ E INCLUSIONE”: “Attività di accoglienza e integrazione alunni Diversamente Abili”

Docente: Antonia SPADARO

AREA 4 “Continuità, Orientamento e Valutazione “

Docente: Ins. Maria BARRILÀ

AREA 5 “Attività Extracurricolari e contatto con gli Enti esterni Pubblici e Privati”

Docente: Giuseppina LA FAUCI

DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO

PLESSO	RESPONSABILE
Primaria "Isolato 88"	BOTTARI GIUSEPPA
Infanzia "Via Dei Mille"	MARSANOPOLI CARMELA
Infanzia "San Clemente"	PECORARO GAETANA
"Pirandello"	D'ORAZIO CONCETTA
Primaria "Antoniano"	BECCARIA ELEONORA (VICE)
Infanzia "Antoniano"	CERTO ANTONELLA
Infanzia "Antoniano"	BECCARIA ELEONORA (VICE)
Infanzia "Pirandello"	CANDIANO CARMELA
Primaria "Collereale"	CANDIANO CARMELA
Secondaria I Grado "Pirandello"	CANDIANO CARMELA
Primaria "Tommaseo"	CASTORINA ROSA NATALINA
Primaria "Tommaseo"	VALENTI ROSINA (VICE)
Secondaria I Grado "Manzoni"	GRECO NADIA

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DIPARTIMENTO	DOCENTE
UMANISTICO	PROF.SSA ARRUZZA MARIA
MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	PROF.SSA GRECO NADIA
LINGUISTICO	PROF.SSA BARBUTO PATRIZIA
SOSTEGNO E INCLUSIONE	PROF.SSA SPADARO ANTONIA – PROF.SSA PINO DANIELA

SCUOLA PRIMARIA

DIPARTIMENTO	DOCENTE
LINGUISTICO	INS. STAITI LOREDANA
MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	INS. SANTALUCIA CARMELA
SOSTEGNO E INCLUSIONE	INS. PAGANO ANNA – INS. DE LUCA CONCETTA

SCUOLA INFANZIA

DIPARTIMENTO	DOCENTE
	INS. MOSTACCIO MARIAEMANUELA

SOSTEGNO E INCLUSIONE	INS. BUCALO GIOVANNA
------------------------------	----------------------

COORDINATORI DI CLASSE DEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

PLESSO COLLERALE

CLASSE	DOCENTE
I A	INS. DI PIETRO GISELLA
II A	INS. CANDIANO CARMELA
III A	INS. DE COLA ROSARIA
IV A	INS. CANNAVO' GIUSEPPE
V A	INS. FOTI EUSTOCHIA

PLESSO ISOLATO 88

CLASSE	DOCENTE
I A	INS. DE FRANCESCO CATERINA
II A	INS. BOTTARI GIUSEPPA
III A	INS. VILLARI ANTONINA
IV A	INS. GAZZARA MARIA
V A	INS. PARISI LOREDANA

PLESSO ISTITUTO ANTONIANO

CLASSE	DOCENTE
I A	INS. ALBANO MELINDA
I B	INS. ROSATO GIUSEPPA
II A	INS. CERTO ANTONIA
II B	INS. LA FAUCI DANIELA
III A	INS. CELONA ROSARIA
III B	INS. GUGLIOTTA PATRIZIA
IV A	INS. GIUFFRE' GIOVANNA
IV B	INS. PRESTAMBURGO LUCIANA
V A	INS. BRANCATO MARIA
V B	INS. CASELLA CONCETTA

PLESSO TOMMASEO

CLASSE	DOCENTE
I A	INS. CASTORINA ROSA NATALINA
III A	INS. SANTALUCIA CARMELA
II I B	INS. UTANO LETTERIA
IV A	INS. BARILLA' MARIA

IV B	INS. DALMAZIO ROBERTA
V A	INS. VALENTI ROSINA
V B	INS. TIANO TERESA

COORDINATORI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSE	DOCENTE
1 A	PROF.SSA SARAO' DANIELE
2 A	PROF.SSA FERRARO ANTONIA
3 A	PROF.SSA SPINELLA GRAZIA
1 B	PROF.SSA RUNCI ROSSANA
2 B	PROF.SSA DE DOMENICO GIORGIA
3 B	PROF.SSA LA FAUCI GIUSEPPINA
1 C	PROF.SSA CERAVOLO ANNA
2 C	PROF.SSA VERSACI ROSELLA
3 C	PROF.SSA FAZZONE SALVATOR
1 E	PROF.SSA SPADARO ANTONIA
2 E	PROF.SSA BERTUCCIO ISIDORA
3 E	PROF.SSA LA TELLA CATERINA
3 F	PROF.SSA BORGHETTI DONATELLA
1 G	PROF.SSA GUGLIANDOLO ROBERTA
2 G	PROF.SSA ARRUZZA MARIA
3 G	PROF.SSA MOLLURA FILIPPINA

REFERENTI DEI PROGETTI E ATTIVITÀ D'ISTITUTO

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Ins. MAZZARELLA Vittoria – Prof.ssa STAITI Loredana

EDUCAZIONE STRADALLE: Prof. CARPENTIERI Domenico

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO E GIOCHI DELLA BOCCONI: Prof.ssa GRECO Nadia, Prof. GUGLIANDOLO Giacomo, Prof. FERLAZZO Bernadette, Ins. BARRILA' Maria

CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE: - DM8/2011 Prof. BLANCA Piero

ATTIVITA' SPORTIVE: Prof. ACCOLLA ALESSANDRO

NOI MAGAZINE: Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina (REFERENTE) – Prof.ssa LUCCA Letizia

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE: Prof.ssa FERRARO Antonia –Ins. BARRILA' Maria

DISPERSIONE SCOLASTICA: Prof.ssa SPADARO Antonia, Prof.ssa PINO Daniela

REGISTRO ELETTRONICO ARGO: Prof. GUGLIANDOLO Giacomo (SCUOLA PRIMARIA) – Prof.ssa VASTA Cinzia (SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO)

PARI OPPORTUNITA' E CYBERBULLISMO: Prof.ssa BERTUCCIO Isidora

BENEFICIENZA: Prof.ssa PINO Daniela – Prof.ssa SPADARO Antonia – Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina - Prof.ssa STAITI Loredana

CAMBRIDGE: Prof.ssa BERTUCCIO Isidora

ERASMUS: Prof.ssa BARBUTO Patrizia

KIWANIS: Prof.ssa SALPIETRO DAMIANO Angelina (docente Referente). Componenti: Prof.ssa ABATE Angela, Prof.ssa VERSACI Rosella, Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina, Prof.ssa LUCCA Letizia, Prof.ssa SPINELLA Grazia.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione accoglienza alunni stranieri	Prof.ssa SPADARO Antonia Prof.ssa LA TELLA Caterina Prof.ssa VASTA Cinzia Ins. CASELLA Concetta Prof.ssa SALPIETRO DAMIANO Angelina
docenti "TUTOR" per anno di formazione e di prova del personale docente	Ins. LENTINI Paola Ins. MARSANOPOLI Carmela Ins. DE LUCA Concetta Prof. ACCOLLA Alessandro
Componenti Organo di garanzia	1. Dirigente scolastico Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta 2. Prof. GUGLIANDOLO Giacomo (delegato del DS) 3. Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina 4. Prof. ssa VASTA Cinzia 5. Prof. ACCOLLA Alessandro (Membro supplente) 6. Sig.ra MONDELLO Angela (personale ATA) 7. Sig. GIACOPPO Giosue' 8. Sig.ra PERUGINI Barbara
Referenti INVALSI	Prof. GUGLIANDOLO Giacomo supportato dalla Prof.ssa GRECO Nadia
Animatore Digitale – Responsabile Laboratori – Responsabile Sito Web	Prof.ssa FERLAZZO Bernadette
Team Digitale (PNSD)	Prof.ssa FERLAZZO Bernadette Prof. GUGLIANDOLO Giacomo Prof.ssa GRECO Nadia Prof.ssa STAITI Loredana

Referente biblioteca d'istituto e dell'archivio	Prof.ssa LA FAUCI Giuseppina supportata dalle docenti: Prof.ssa VERSACI Rosella, Prof.ssa GRECO Nadia e Prof. CARPENTIERE Domenico
Commissione mensa	Ins. CAMBRIA Angela (docente scuola dell'Infanzia) Ins. CATALANO Antonia (docente scuola dell'Infanzia) Sig.ra DI STEFANO Biagina (genitore Scuola dell'Infanzia) Sig.ra SIDOTI Valentina (genitore Scuola dell'Infanzia) Dott. DE FRANCESCO Salvatore (rappresentante Ente Locale) Sig.ra CUCINOTTA Maria Grazia (centro cottura società "La Cascina" Ristorazione)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.)

Prof.ssa QUATTROCCHI CONCETTA	Dirigente Scolastico, con funzioni di Presidente
Prof. GRECO NADIA -GUGLIANDOLO GIACOMO	Collaboratori del D.S.
Prof.ssa PINO DANIELA - PROF.SSA STAITI LOREDANA	Docente FFSS Gestione PTOF
Ins. BARRILA' MARIA	Docente FFSS Continuità, Orientamento e Valutazione
Prof.ssa VASTA CINZIA	Docente FFSS Supporto al lavoro dei Docenti
Prof.ssa SPADARO ANTONIA	Docente FFSS Diversità ed inclusione
Prof.ssa LA FAUCI GIUSEPPINA	Docente FFSS Attività extracurricolari e contatti con gli Enti esterni, Pubblici e Privati

NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE

la Commissione Elettorale per il corrente anno scolastico 2023/24 è così composta:	Prof. ssa SALPIETRO DAMIANO Angelina Ins. FERAU' Andreina Sig. FIORE Cosimo
---	---

COMPOSIZIONI COMMISSIONI GLI

Le Commissioni GLI dell'Istituto Comprensivo "Manzoni – Dina e Clarenza" è composta come di seguito riportato:

Dirigente Scolastico o suo delegato	Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta Prof. GUGLIANDOLO Giacomo
Rappresentanti operatori sanitari ASP SUD di Messina	Dott.ssa TRUGLIO Serafina Diana
FF. SS. Area Inclusione	Prof.ssa SPADARO Antonia
Docente Curriculare Scuola dell'Infanzia	Ins. PECORARO Gaetana
Docente Curriculare Scuola Primaria	Ins. VALENTI Rosina
Docente Curriculare Secondaria di 1° grado	Prof.ssa La FAUCI Giuseppina
Docente di sostegno Infanzia	Ins. SALEMI Simona
Docente di sostegno Primaria	Ins. PAGANO Anna
Docente di sostegno Secondaria di 1° grado	Prof.ssa PINO Daniela
Presidente del C. d'Ist.	MAGAZZU' Francesco
Genitori	GIACOPPO Giosuè PERUGINI Barbara

COMMISSIONE GLO

Secondo il Decreto Interministeriale M.I. 29.12.2020, n. 182 il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe dell'allievo ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del consiglio di classe o del team dei docenti.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Di seguito vengono indicati i componenti presenti in ogni GLO.

Dirigente Scolastico o suo delegato	Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta Prof. GUGLIANDOLO Giacomo o Prof.ssa GRECO Nadia
Rappresentanti operatori sanitari ASP SUD di Messina	Dott.ssa TRUGLIO Serafina Diana
Assistenti sociali	TUMEO Mariella CAMPAGNA Adriana
FF. SS. Area Inclusione	Prof.ssa SPADARO Antonia

G.O.S.P. (Gruppo Operativo di supporto Psicopedagogico)

Dirigente Scolastico	Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta
Docente Referente sulla Dispersione Scolastica	Prof.ssa SPADARO Antonia
Docente componente della commissione dispersione scolastica e inclusione	Prof.ssa PINO Daniela

Docenti con competenze psico-pedagogiche	Prof.ssa GRECO Nadia, Ins. BOTTARI Giuseppa
---	---

COMMISSIONE PTOF

Dirigente Scolastico	Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Prof. GUGLIANDOLO Giacomo
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Prof.ssa GRECO Nadia
Docenti Funzione Strumentale Area 1	Prof.ssa PINO Daniela – Prof.ssa STAITI Loredana

COMMISSIONE RAV – PDM

Dirigente Scolastico	Prof.ssa QUATTROCCHI Concetta
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Prof. GUGLIANDOLO Giacomo
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Prof.ssa GRECO Nadia

4.2. Ubicazione e struttura del servizio

L' Istituto Comprensivo Statale *"Manzoni- Dina e Clarenza"* è caratterizzato dalla presenza di tre segmenti di scuola.

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA 3 anni

"Via Piemonte"
(Presso plesso –
Pirandello)

"S. Clemente"

"Antoniano "

SCUOLA PRIMARIA 5 anni

"Is. 88 Via dei Mille"
(presso la sede centrale)

"Antoniano"

"Collereale"
(Presso plesso
Pirandello)

"Tommaseo"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 3 anni

"Manzoni"

"Pirandello"

4.3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2023/2024

Dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2023/2024 (PTPCT) si evince che esso è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero l'individuazione e l'attivazione di azioni capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti.

Il PTPCT non è un documento di studio o di indagine, ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

Rispetto alla fase di adozione dei Piani la norma prevede che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione". Il Piano, dunque, è adottato annualmente dall'Organo di indirizzo politico con una valenza triennale.

Ogni anno, quindi, il PTPCT è aggiornato secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto degli obiettivi e delle priorità posti dagli Organi di vertice, delle modifiche normative e organizzative, delle indicazioni fornite dall'ANAC.

In considerazione del ruolo e delle funzioni del Dirigente Scolastico, competente ad adottare tutti i provvedimenti ed atti gestionali per la scuola di cui è Responsabile, e dato il particolare rapporto esistente tra le scuole e l'Amministrazione ministeriale, il Responsabile della prevenzione è individuato nel Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR). Tenuto conto della numerosità e distribuzione territoriale delle scuole in Sicilia, al fine di agevolare il RPCT, i Dirigenti di Ambito Territoriale operano quali Referenti del RPCT per il territorio di competenza; i Dirigenti Scolastici sono individuati quali Referenti per la Trasparenza limitatamente all'istituzione scolastica che dirigono.

Di seguito viene riportato il link del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2023/2024:

https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/PTPCT-SCUOLE-2023-2025_24-marzo.pdf

4.4. Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione mirano ad integrare le conoscenze teoriche con l'osservazione di ambienti diversi, previa motivazione alla visita, attraverso la conoscenza dei luoghi e le finalità perseguite.

In relazione agli obiettivi della programmazione alle attività dei tre segmenti scolastici, si prevedono per il corrente A.S. 2023/2024 uscite didattiche e/o viaggi di istruzione in ambito del territorio comunale o provinciale o regionale o nazionale in base al segmento di scuola e alla classe.

4.5. Sicurezza

Il nostro Istituto è attento alle priorità di garanzia di sicurezza degli alunni e di tutto il personale scolastico.

A tal fine mette in atto, ogni anno, tutte le strategie utili ad affrontare al meglio eventuali emergenze ed evacuazione nei vari plessi.

Pertanto sono presenti per ogni plesso scolastico del Comprensivo figure incaricate a svolgere mansioni specifiche.

nei vari plessi sono presenti piante di evacuazione e organigramma del personale addetto alle specifiche mansioni:

- primo soccorso;
- antincendio;
- evacuazione;
- accompagnatore disabili.

Inoltre ogni anno scolastico vengono effettuate prove di evacuazione a cui partecipano tutti i plessi coinvolgendo alunni e personale.

La scuola è dotata inoltre di tutte le misure attive e passive al fine del raggiungimento della salvaguardia degli alunni e del personale della scuola.



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



Ministero dell'Istruzione
Dell'Università e Della Ricerca



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI – DINA e CLARENZA"
Via Ghibellina, 211 – 98123 MESSINA Tel. 0902921015 – Fax 0906518057
Sito web: <http://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it>
e-mail: meic86700e@istruzione.it PEC meic86700e@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA SCUOLA aggiornato anno scolastico 2023/2024

Datore di lavoro

Prof.ssa Concetta Quattrocchi

**Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza**
Prof. Salvator Fazzone

Medico competente
Dott. Giuseppe Muraca

Resp. Servizio Prevenz. e Protez.
Ing. Maria Muscarà

Durante l'anno scolastico le figure sensibili dell'organigramma potrebbero variare la sede di servizio, pur mantenendo i loro incarichi.

Addetti gestione emergenza Antincendio		Addetti gestione emergenza Primo Soccorso		Addetti gestione emergenza Evacuazione	
PLESSO	Nominativo	PLESSO	Nominativo	PLESSO	Nominativo
Scuola Secondaria di I grado "Manzoni - Pirandello"	Carmelo Imbesi Maria Calabrò Antonia Spadaro Carlo Roberto Millimaci Giuseppa Bottari Alessandro Accolla	Scuola Secondaria di I grado "Manzoni - Pirandello"	Alessandro Accolla Nadia Greco Maria Calabrò Antonia Spadaro Giuseppa Bottari	Scuola Secondaria di I grado "Manzoni - Pirandello"	Giacomo Gugliandolo Nadia Greco Carmelo Imbesi Alessandro Accolla Carlo Roberto Millimaci Giuseppa Bottari
Scuola Primaria "Tommaseo"	Maria Barrilà Nunzio Salemi	Scuola Primaria "Tommaseo"	Maria Barrilà Rosina Valenti Nunzio Salemi	Scuola Primaria "Tommaseo"	Rosa Natalina Castorina Maria Barrilà Rosina Valenti Nunzio Salemi
Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille" Is. 88	Carmela Marsanopoli	Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille" Is. 88	Carmela Marsanopoli Lucia Maria Drago	Scuola dell'Infanzia "Via dei Mille" Is. 88	Carmela Marsanopoli Lucia Maria Drago Maria Frigione
Scuola dell'Infanzia "San Clemente"	Gaetana Pecoraro	Scuola dell'Infanzia "San Clemente"	Gaetana Pecoraro	Scuola dell'Infanzia "San Clemente"	Gaetana Pecoraro Rosa Vita Maria Luisa Trimarchi
Scuola dell'Infanzia e Primaria "Istituto Antoniano"	Carmela Lanza Antonella Certo	Scuola dell'Infanzia e Primaria "Istituto Antoniano"	Antonella Certo Giovanna Giuffrè Carmela Lanza Daniela La Fauci	Scuola dell'Infanzia e Primaria "Istituto Antoniano"	Antonella Certo Eleonora Beccaria Carmela Lanza
Scuola dell' Infanzia Primaria e Secondaria di I grado Plesso "Luigi Pirandello"	Carmela Candiano	Scuola dell' Infanzia Primaria e Secondaria di I grado Plesso "Luigi Pirandello"	Carmela Candiano	Scuola dell' Infanzia Primaria e Secondaria di I grado Plesso "Luigi Pirandello"	Carmela Candiano Arturo D'Arrigo Esmeralda Foti Cinzia Costantino

Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
Giacomo Gugliandolo,
Nadia Greco

Lavoratori dipendenti

Preposti: Giacomo Gugliandolo, Nadia Greco, Angela Diana D'Arrigo, Carmela Candiano, Eleonora Beccaria, Rosina Valenti, Giuseppa Bottari, Gaetana Pecoraro, Carmela Marsanopoli, Maria Calabrò, Rosa Natalina Castorina, Antonella Certo

4.6. Piano di formazione di istituto

TRIENNIO 2022/2025

Il **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** dell'Istituto Comprensivo "*Manzoni – Dina e Clarenza*", anche per l'**A.S. 2023/2024**, indica le priorità della formazione e le fa rientrare in: **Competenze di sistema, Competenze per il 21mo secolo e Competenze per una scuola inclusiva.**

Esso, inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF e deliberato in sede collegiale, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti, i quali hanno basato il loro **PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE** su tre macro aree:

- Area delle competenze relative all'insegnamento (**DIDATTICA**);
- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**ORGANIZZAZIONE**);
- Area delle competenze relative alla propria formazione (**PROFESSIONALITA'**).

Il **PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE** è costituito da Unità Formative sul modello dei CFU universitari. L'Istituto Comprensivo "*Manzoni – Dina e Clarenza*" e/o la Rete di Ambito territoriale, garantiranno/garantirà ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico; le unità formative potranno prevedere:

- formazione in presenza,
- formazione online,
- sperimentazione didattica,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale.

L'ambiente di apprendimento non coincide più, come nella concezione tradizionale, con il solo spazio fisico che delimita l'aula scolastica. Anche il digitale, purché se ne conoscano a sufficienza potenzialità e limiti, può essere uno spazio utile per l'insegnamento-apprendimento e per la realizzazione di narrazioni interattive.

OBIETTIVI

- Strutturare efficacemente la didattica a distanza.
- Utilizzare le principali piattaforme per la didattica a distanza.
- Utilizzare le principali piattaforme per costruire le lezioni a distanza.
- Strategie e utilizzo di piattaforme (Classroom, Edmodo, Microsoft).
- Come strutturare la didattica.
- Valutazione formativa e oggettiva.

Il **PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE** dell'Istituto Comprensivo "*Manzoni – Dina e Clarenza*" assume, pertanto, la seguente connotazione:

AMBITI DI FORMAZIONE	ATTIVITA' FORMATIVE
COMPETENZE DI SISTEMA	- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - Didattica per competenze ed innovazione metodologica.
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	- Corso base di lingua inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B 1; - Corso avanzato di lingua inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B 2; - Corso di formazione alle competenze linguistiche

	in lingua inglese CLIL; - Formazione Animatori Digitali e Team dell'Innovazione (PON FSE); - Formazione Assistenza Tecnica Primo Ciclo (PON FSE); - Corso di informatica di approfondimento all'uso della LIM nella didattica con conseguente possibilità di certificazione; - Le ICT come strumento di didattica e di laboratorio (Formazione Docenti PON FSE); - Corsi di informatica relativi a: nozioni di base; Google Drive e ambiente Cloud; uso delle piattaforme e-learning;
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	GESTIONE COMPORTAMENTALE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Saranno inoltre oggetto di formazione/aggiornamento:

- La sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy;
- La prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio in rete con la ASL e le scuole del territorio.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su tre fondamentali linee:

- Organizzare corsi interni, predisposti dall'Istituto, per favorire uno sviluppo professionale proattivo con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- Favorire la partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- Rispondere alle iniziative promosse dal MIUR e dalla Rete di Ambito.

Per quanto invece attiene alle esigenze formative del **PERSONALE ATA** si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- La sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e la tutela della privacy;
- Competenze informatiche di base ed avanzate (PON FSE);
- Smart working: modalità operative.
- Corso di Inglese base ed avanzato;
- L'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione.

Alla luce della rielaborazione statistica dei dati del questionario finalizzato alla rilevazione bisogni formativi dei docenti saranno realizzati dei percorsi di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione sociale e sulle dinamiche relazionali e della comunicazione.

In particolare, il percorso formativo sulle complesse e molteplici tematiche dell'inclusione prevede un itinerario formativo finalizzato ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie a rendere la scuola **realmente inclusiva** per gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, BES ed alunni stranieri. Ci si prefigge così di poter avviare ulteriori progetti di formazione, di sensibilizzazione e di prevenzione.

Relativamente al percorso formativo sulle dinamiche relazionali e della comunicazione, connesse al fenomeno sempre più diffuso dell' **educazione in difficoltà**, esso prevede come area di contenuto l'Educazione clinica e l'educazione sociale.

Presupposti epistemologici dell'Unità Formativa.

Accade sempre più spesso che il lavoro della scuola, le esperienze scolastiche siano messe "alle corde" dai contesti, dal mondo che cambia e dagli stessi studenti.

Per un verso, si diffonde la sensazione che si sia innescata una pericolosa dinamica di disinvestimento sull'Istituzione Scolastica; per l'altro, cittadini, famiglie non sembrano accordare alla Scuola la fiducia di un tempo, quando la si riteneva una imprescindibile occasione, offerta per la formazione del cittadino e della città.

Ciò si fa drammaticamente più vero, laddove una certa marginalità sociale e culturale si intreccia con la progressiva erosione del *legame pubblico*, con la incipiente corruzione del *luogo comune*. In questi contesti la scuola fa molta fatica a mantenere il suo ruolo istituzionale e il *fare scuola* è costantemente messo in discussione (quando, non è, addirittura, costretto a limitarsi, alla semplice gestione burocratica della certificazione dei *saperi*).

È qui, in queste derive civili e pedagogiche, che occorre tornare ad interrogare nel profondo la funzione formativa e rivedere le nostre pratiche educative. E ciò, non perché tocca salvare *la scuola*, ma perché possa essere riconosciuta e agita la necessità di ciascuno di accedere al *diritto di crescere*, di farsi *soggetto per sé e con gli altri*, di divenire persona.

In particolare si tratterà di:

- a) Riconoscere gli elementi costitutivi della pratica educativa;
- b) Apprendere a leggere le situazioni critiche;
- c) Intraprendere soluzioni di composizione dei conflitti in ambito scolastico.

Il percorso si comporrà, prevalentemente, di lezioni e laboratori ed avrà la seguente impostazione strutturale:

1. Il lavoro educativo;
2. Le situazioni critiche dell'educare;
3. Le dinamiche relazionali
4. La mediazione dei conflitti.

4.7. Criteri di reclutamento Esperti (esterni/interni), docenti TUTOR, delle figure di sistema e di coordinamento organizzativo-gestionale dei Progetti PON FSE – FESR – Regionali, etc.

Criteri di selezione e reclutamento degli Esperti esterni/interni, dei docenti TUTOR interni e delle figure di coordinamento organizzativo-gestionale dei Progetti PON e/o Regionali come di seguito specificato:

CRITERI DI RECLUTAMENTO ESPERTI

	Punti
Laurea vecchio ordinamento o di secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel Bando	Fino 100/110 punti 5 Da 101 a 105 punti 8 Da 106 a 110 punti 10 Lode punti 12
Laurea non specifica e/o Laurea breve	3
Dottorato di Ricerca afferente la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 6)	3
Master I Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento annuale di almeno 1500 ore e 60 CFU (fino a un massimo di punti 4)	1
Master II Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento pluriennali coerenti con l'indirizzo specificato nel Bando (fino a un massimo di punti 6)	2
Certificazione di Competenze Informatiche con conoscenza della piattaforma MIUR:	
ECDL base	1
ECDL livello specialistico	2
Certificazione LIM	2
Altre certificazioni pertinenti: CISCO e similari	3
Certificazione di Competenze linguistiche	
CEFR livelli di lingua straniera comunitaria (inglese, spagnola, francese)	
Livello B 1	2
Livello B 2	4
Livello C 1	5
Livello C 2 :	6
Per il possesso di altri titoli afferenti la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 5)	1
Per ogni incarico di docenza in progetti analoghi e/o in corsi di formazione, esclusivamente inerenti la figura professionale richiesta dal Bando, di durata non inferiore a 30 ore, (fino a un massimo di punti 12)	2
Pubblicazioni ed attività professionali e/o artistiche di riconosciuta valenza scientifica e/o artistica (fino a un massimo di 15 punti)	5

Pubblicazione di articoli e/o saggi brevi su riviste e giornali specializzati nel settore 0,50 per articolo e/o saggio breve (fino a un massimo di 10 punti)	0.50
Per ogni attività di collaborazione professionale di rilevante significato con l'USP, l'USR e il MIUR (fino a un massimo di punti 10)	2
Per ogni Abilitazione all'insegnamento e/o iscrizione agli albi professionali nelle materie specifiche richieste dal Bando (fino a un massimo di punti 12)	3
Per ogni anno di insegnamento comunque prestato presso una scuola pubblica e/o legalmente riconosciuta su classe di concorso coerente con l'Area in cui ricade il Progetto (fino a un massimo di punti 12)	0.50
Attività professionale non scolastica coerente con il progetto (fino a un massimo di punti 6)	1
Per ogni anno di Docenza universitaria nelle materie specifiche previste dal Bando (fino ad un massimo di punti 10)	2

CRITERI DI RECLUTAMENTO TUTOR INTERNI

	Punti
Laurea vecchio ordinamento o di secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel Bando	Fino 100/110 punti 5 Da 101 a 105 punti 8 Da 106 a 110 punti 10 Lode punti 12
Laurea non specifica e/o Laurea breve	3
Dottorato di Ricerca afferente la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 6)	3
Master I Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento annuale di almeno 1500 ore e 60 CFU (fino a un massimo di punti 4)	1
Master II Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento pluriennali coerenti con l'indirizzo specificato nel Bando (fino a un massimo di punti 6)	2
Certificazione di Competenze Informatiche con conoscenza della piattaforma MIUR:	
ECDL base	1
ECDL livello specialistico	2
Certificazione LIM	2
Altre certificazioni pertinenti: CISCO e similari	3
Certificazione di Competenze linguistiche CEFR livelli di lingua straniera comunitaria (inglese, spagnola, francese)	
Livello B 1	2
Livello B 2	4
Livello C 1	5
Livello C 2 :	6
Per il possesso di altri titoli afferenti la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 5)	1
Per ogni Abilitazione all'insegnamento e/o iscrizione agli albi	

professionali nelle materie specifiche richieste dal Bando (fino a un massimo di punti 12)	3
Esperienza di docenza in corsi di formazione presso Istituzioni Scolastiche Statali (fino a un massimo di punti 10)	2
Pubblicazioni ed attività professionali e/o artistiche di riconosciuta valenza scientifica e/o artistica (fino a un massimo di 15 punti)	5
Pubblicazione di articoli e/o saggi brevi su riviste e giornali specializzati nel settore 0,50 per articolo e/o saggio breve (fino a un massimo di 10 punti)	0.50
Per ogni attività di collaborazione professionale di rilevante significato con l'USP, l'USR e il MIUR (fino a un massimo di punti 10)	2
Incarichi di Gestione Organizzativa in progetti PON – POR- REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Esperienza di docenza in progetti PON – POR - REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Esperienza di Tutor in progetti PON – POR – REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Attività di referenza in Progetti inseriti nel PTOF (fino a un massimo di punti 3)	0.20
Partecipazione al Consiglio d'Istituto (fino a un massimo di punti 3)	0,20
Incarichi annuali di Funzione Strumentale espletati (fino a un massimo di punti 8)	1
Incarichi di collaborazione a vario titolo (vicario, collaboratore, responsabile di plesso) con il DS (fino a un massimo di punti 8)	1

CRITERI DI RECLUTAMENTO FIGURE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

	Punti
Laurea vecchio ordinamento o di secondo livello secondo l'indirizzo specificato nel Bando	Fino 100/110 punti 5 Da 101 a 105 punti 8 Da 106 a 110 punti 10 Lode punti 12
Laurea non specifica e/o Laurea breve	3
Dottorato di Ricerca afferente la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 6)	3
Master I Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento annuale di almeno 1500 ore e 60 CFU (fino a un massimo di punti 4)	1
Master II Livello, Specializzazione e corsi di perfezionamento pluriennali coerenti con l'indirizzo specificato nel Bando (fino a un massimo di punti 6)	2
Certificazione di Competenze Informatiche con conoscenza della piattaforma MIUR:	
ECDL base	1
ECDL livello specialistico	2
Certificazione LIM	2
Altre certificazioni pertinenti: CISCO e similari	3
Certificazione di Competenze linguistiche CEFR livelli di lingua straniera	

comunitaria (inglese, spagnola, francese)	
Livello B 1	
Livello B 2	2
Livello C 1	4
Livello C 2 :	5
	6
Per il possesso di altri titoli afferenti la tipologia dell'intervento (fino a un massimo di punti 5)	1
Per ogni Abilitazione all'insegnamento e/o iscrizione agli albi professionali nelle materie specifiche richieste dal Bando (fino a un massimo di punti 12)	3
Esperienza di docenza in corsi di formazione presso Istituzioni Scolastiche Statali (fino a un massimo di punti 10)	2
Pubblicazioni ed attività professionali e/o artistiche di riconosciuta valenza scientifica e/o artistica (fino a un massimo di 15 punti)	5
Pubblicazione di articoli e/o saggi brevi su riviste e giornali specializzati nel settore 0,50 per articolo e/o saggio breve (fino a un massimo di 10 punti)	0.50 punti
Per ogni attività di collaborazione professionale di rilevante significato con l'USP, l'USR e il MIUR (fino a un massimo di punti 10)	2
Incarichi di Gestione Organizzativa in progetti PON – POR- REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Esperienza di docenza in progetti PON – POR - REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Esperienza di Tutor in progetti PON – POR – REGIONALI (fino a un massimo di punti 10)	2
Attività di referenza in Progetti inseriti nel PTOF (fino a un massimo di punti 3)	0.20
Partecipazione al Consiglio d'Istituto (fino a un massimo di punti 3)	0,20
Incarichi annuali di Funzione Strumentale espletati (fino a un massimo di punti 8)	1
Incarichi di collaborazione a vario titolo (vicario, collaboratore, responsabile di plesso) con il DS (fino a un massimo di punti 8)	1
Certificata capacità di progettare per “competenze”	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTISTA INTERNO-ESTERNO PROGETTI PNSD SCUOLA 4.0

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI PROGETTISTI INTERNI/ESTERNI			
Requisiti di ammissione:		da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO IN CUI SI CONCORRE			

A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (INFORMATICA) (triennale, in alternativa al punto A1)		10			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. CERTIFICAZIONE CISCO CCNA ANTE 2020		10 punti			
B1. CERTIFICAZIONE CISCO CCNA 2021 O EQUIVALENTE		15 punti			
B2. CERTIFICAZIONE CISCO CCNP Routing e Switching O EQUIVALENTE (in alternativa al punto B1)		20 punti			
B3. CERTIFICAZIONE CISCO EXPERT LEVEL O EQUIVALENTE (in alternativa ai punti B1 e B2)		25 punti			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1		5 punti			
B5. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)		3 punti			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
C1. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' (min. 20 ore) INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DELLE RETI	Max 5	3 punti cad.			
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE	Max 5	2 punti cad.			

EUROPEO (PON – POR) INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DELLE RETI					
C3. ALTRI INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperta progettista FESR)	Max 5	1 punti cad.			
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad.			
C12. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 5	2 punti cad.			
TOTALE	100 PUNTI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLAUDATORE INTERNO-ESTERNO PROGETTI PNSD SCUOLA 4.0

Requisiti di ammissione			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO IN CUI SI CONCORRE				
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (TRIENNALE)		PUNTI		
	110 e lode	20		
	100 - 110	18		
	< 100	15		
A2. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A1)		5		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. CERTIFICAZIONE CISCO CCNA ANTE 2020		10 punti		
B2. CERTIFICAZIONE CISCO CCNA 2021 O EQUIVALENTE		15 punti		
B3. CERTIFICAZIONE CISCO CCNP		20 punti		

Routing e Switching O EQUIVALENTE (in alternativa al punto B1)				
B4. CERTIFICAZIONE INFORMATICHE RICONOSCIUTE (in alternativa ai punti B1 e B2)		25 punti		
B5. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1		5 punti		
B6. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)		3 punti		
B7. CORSI DI FORMAZIONE SU TEMATICHE INFORMATICHE RICONOSCIUTI DAL MIUR		3 punti		
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>				
C1. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' (min. 20 ore) INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DELLE RETI	Max 5	3 punti cad.		
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) INERENTI ALLA PROGETTAZIONE DELLE RETI	Max 5	2 punti cad.		
C3. ALTRI INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperta progettista FESR)	Max 5	1 punti cad.		
C4. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	2 punti cad.		
C5. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso l'esperienza professionale maturata nella scuola)	Max. 5	2 punti cad.		
C.6. INCARICHI DI ANIMATORE	Max. 5	2 punti		

DIGITALE		cad.		
TOTALE	MAX 100 PUNTI			

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità dei presenti delibera di approvare i suddetti criteri di selezione e reclutamento degli Esperti esterni/interni, dei docenti TUTOR interni e delle figure di coordinamento organizzativo-gestionale dei Progetti PON FSE – FESR (specificatamente per le figure professionali del progettista e del collaudatore) e/o Regionali.

SEZIONE 5: “MONITORAGGIO, VERIFICA”

5.1. Monitoraggio e verifica dei risultati

Durante l'anno scolastico vengono effettuati monitoraggi periodici inerenti la valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di tutto il Comprensivo tali risultati vengono di volta in volta presentati in sede del Collegio dei Docenti.

Alla fine di ogni anno scolastico vengono presentati analizzati e discussi dal Collegio dei Docenti i risultati dei percorsi curriculari ed extracurriculari del Comprensivo a tal fine si prevede l'utilizzo di griglie e schede di valutazione dei progetti e delle attività del Piano e Relazioni dei responsabili di plesso sull'andamento dell'anno risultati e difficoltà oggettive riscontrate.

Valutazione d'Istituto Il Nucleo di Autovalutazione

Nel nostro Istituto è stato costituito il *Nucleo di Autovalutazione* al fine di condividere e implementare le pratiche di valutazione. Del Nucleo di Autovalutazione di Istituto fanno parte il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del D.S., i Docenti Funzione Strumentali.

Un importante obiettivo del nostro Istituto è quello di condividere percorsi di tipo educativo, trasversale e disciplinare oltre a criteri e modalità di valutazione che agevolino il passaggio tra i tre ordini di scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Per verificare la qualità del servizio offerto predispone e utilizza strumenti di verifica, effettua osservazioni e rilevamenti costanti con indagini a medio e lungo termine.

La verifica e la valutazione si articoleranno secondo il seguente prospetto.

Area di analisi	Aspetti da analizzare	Informazioni richieste
La scuola: a) Struttura b) Servizi	1) Funzionamento Strutturale 2) Servizio di Segreteria 3) Certificazione 4) Comunicazione tra gli organi della scuola 5) Rapporti col territorio	1) Presenza collaboratori scolastici, pulizia, apertura e chiusura plessi; 2) Tempestività, disponibilità, esaustività, ordine, efficacia ed efficienza; 3) Correttezza, tempestività; 4) Circolarità, completezza e tempestività nelle comunicazioni di servizio; 5) Relazione e collaborazione con istituzioni, enti e comunità; Rapporti con le famiglie: partecipazione e collaborazione a colloqui, attività, dibattiti.
La persona che vogliamo formare	Educativo-didattico	Monitoraggio dei risultati conseguiti
Conduzione della attività	1) Criteri di scelta 2) Impostazione metodologica 3) Processo di crescita	1) Interessi, attitudini, potenzialità; 2) Complementarietà e arricchimento dell'attività curriculare; 3) In termini di creatività e progettualità

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, annualità 2023/2024, viene approvato dal Collegio dei Docenti in data 07/11/2023 e dal Consiglio d'Istituto con delibera del 10/11/2023.

Sono inoltre presenti sul sito del nostro Istituto i seguenti documenti:

- **PATTO DI CORRESPONSABILITA'** (visionabile mediante il seguente link)
https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro_PATTO-DI-CORRESPONSABILITA-EDUCATIVA.pdf
- **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** (visionabile mediante il seguente link)
https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/timbro_REGOLAMENTO-DISTITUTO-A.S.-2023-24.pdf
- **PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'** (visionabile mediante il seguente link)
<https://www.icmanzonidinaeclarenza.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-Annuale-2023-2024.pdf>